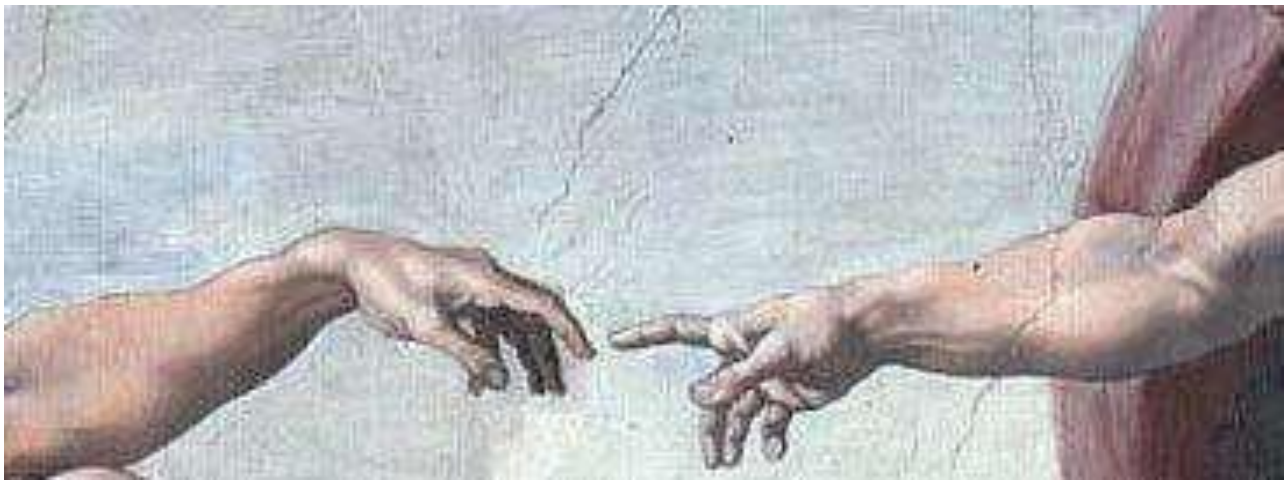




Via della Colonna 9 / 11
50121 – Firenze
Tel: 0552478151 – Fax: 0552480441
Sito Web:
www.liceomichelangiolo.it
E-mail: FIPC04000N@istruzione.it



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2022-2025**

Dirigente Scolastico
Prof. Nicola Iannalfo

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Dr.ssa Adele Calabrese

La Segreteria didattica
è aperta al pubblico nei seguenti orari
(previo appuntamento):

- Lunedì 12,00-13,00;
- Giovedì 12,00-13,00;
- Sabato 09,00-10,30

La scuola rimane aperta:
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00
il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.30

INDICE

PREMESSA	p.4
LA SCUOLA	p.5
ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA INTERNA	p.6
ATTUALI DOTAZIONI DEL LICEO	p.10
ATTI DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	p.11
VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	p.11
PIANO DI MIGLIORAMENTO	p.11
PNRR	p.12
ORIENTAMENTO	p.13
IL CURRICOLO LICEALE: PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	p.14
EDUCAZIONE CIVICA	p.17
PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA	p.19
OFFERTA FORMATIVA	p.21
POTENZIAMENTI DIDATTICI: curvatura matematica, beni culturali	p.20
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE MATERIE CURRICOLARI	p.24
MATERIA ALTERNATIVA all' insegnamento della religione cattolica (IRC)	p.25
PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	p.25
ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E POTENZIAMENTO	p.31
ORIENTAMENTO : PROGETTI DI ISTITUTO	p.33
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	p.34
MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE	p.39
VALORIZZAZIONE DEGLI ALUNNI MERITEVOLI	p.39
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	p.40
INCLUSIONE	p.41
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	p.42
ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE	p.43
FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE	p.44

ALLEGATI al presente PTOF 2022/25

Allegato 1 - ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente Scolastico

allegato 1 bis - ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per la revisione/integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ex art.1, comma 14, legge n.107/2015 – A.S. 2023/24

Allegato 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

Allegato 3 – PCTO

Allegato 4 – PIANO PER L'INCLUSIONE (PI)

Allegato 5 – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Allegato 6 - PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'offerta formativa (PTOF) del Liceo Classico *Michelangiolo* di Firenze è redatto ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Tale Piano:

- è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico (prot. 4059 del 29/09/2022) e deliberato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 26 del 19/1/2023;
- è stato aggiornato in base all' Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione/integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ex art.1, comma 14, legge n.107/2015 – A.S. 2023/24 (prot.6664 del 06.11.2023) e deliberato dal Collegio dei Docenti con delibera n.3 del 12.12.2023;
- è stato adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.4 del 09.02.2023 e, nella forma aggiornata, con delibera n. 3 del 20.12.2023;
- è pubblicato sul portale online *Scuola in chiaro*.

Il presente Piano, riferito al triennio 2022/2025, è suscettibile di modifiche e integrazioni in conseguenza dell'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e di eventuali proposte o indicazioni elaborate dal Collegio dei Docenti e approvate dal CDI.

LA SCUOLA

Il Liceo Classico *Michelangiolo*, nato oltre cento anni fa, occupa attualmente la sede originaria di via della Colonna 9, nei locali di un ex-convento risalente al XIII secolo; di quel periodo rimangono le due finestre gotiche murate *ab antiquo* nell'attuale Aula Magna. Ben più ricche sono le testimonianze di epoca tardo-quattrocentesca, quando l'edificio, per ospitare i frati Cistercensi, fu ristrutturato con il contributo finanziario di una committenza filo-medicea su progetto dell'architetto Giuliano da Sangallo, prediletto di Lorenzo il Magnifico. In quest'epoca vennero realizzati il bel chiostro all'ingresso della scuola e la sala capitolare con la celebre *Crocifissione* del Perugino. Al Seicento, con l'arrivo delle suore Carmelitane da S. Frediano, risale l'altro importante momento della storia dell'edificio, promosso dal futuro papa Urbano VIII Barberini: si procedette in quest'epoca a un ulteriore intervento architettonico, visibile nell'attuale palestra grande (già coro), nella palestra piccola (la nuova sala capitolare), negli ambienti della sala dei professori e della presidenza.

Dopo la soppressione degli ordini religiosi del 1866 e gli importanti interventi di ammodernamento della città sotto la guida di Giuseppe Poggi, l'edificio fu smembrato in due parti per permettere la realizzazione del proseguimento di via della Colonna da Borgo Pinti alla nuova piazza d'Azeglio. In quell'occasione si pose mano alla decorazione della caratteristica facciata a riquadri ed elementi graffiti, restaurati in un intervento recente condotto negli anni 2011-2012.

Attualmente l'Istituto è interessato da lavori di rifacimento del tetto, iniziati nel luglio 2022, l'esecuzione dei quali ha comportato una temporanea ridefinizione degli spazi didattici e delle aule laboratorio.

La posizione del liceo, situato nel centro storico di Firenze, consente sia un facile accesso col trasporto pubblico (compreso quello ferroviario), sia la piena fruizione del patrimonio culturale e artistico della città e l'inserimento nella programmazione didattica di visite a musei, biblioteche, monumenti.

Il Liceo è frequentato da 695 studenti (al 23/11/2023), per complessive 30 classi; gli alunni iscritti provengono sia dalla città che dalla provincia di Firenze.

a. IL LOGO



Il logo del Liceo è la combinazione di due componenti: un elemento grafico di fantasia dai molteplici richiami – un π ("pi greco"), la lettera "m" dell'alfabeto latino, una struttura architettonica primigenia, la vista laterale di un tempio – compenetrato in una sfera (simbolo di perfezione) e disegnato con un andamento a onda, a significare il fluire continuo degli eventi.

2b. IL MOTTO: "IL FUTURO HA RADICI ANTICHE"

Strettamente connesso con la parte grafica, è semplice e immediato. Vuole far risaltare l'insegnamento forse più importante in un liceo classico: il collegamento continuo e l'intima connessione tra passato e società attuale e la necessità della conoscenza della storia per una giusta valutazione degli eventi contemporanei. Di conseguenza, per riuscire a comprendere il futuro è necessario avere alle spalle la conoscenza di ciò che è stato il passato.

ORGANIZZAZIONE INTERNA A.S. 2023/2024

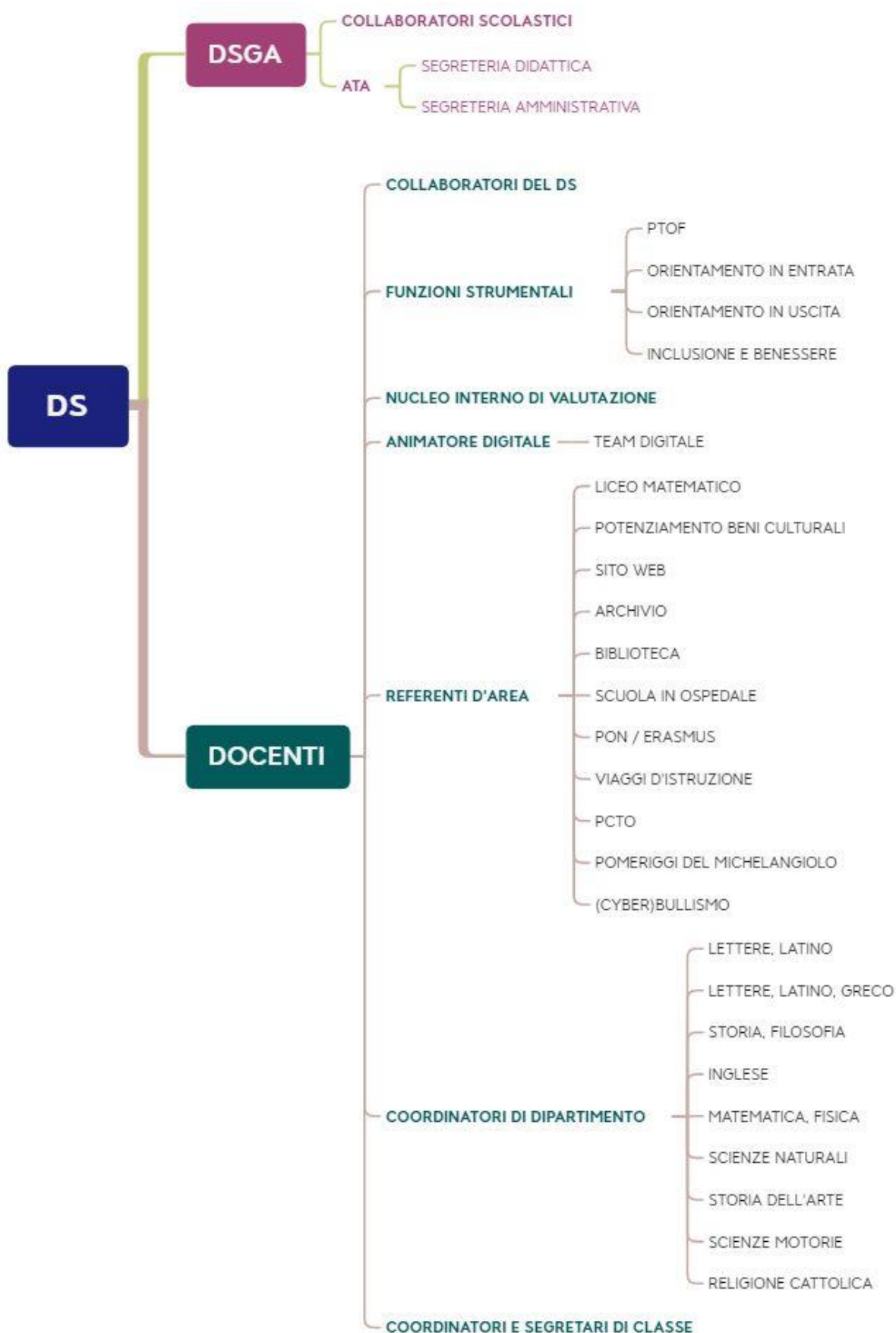
Dirigente Scolastico: Prof. Nicola Iannalfo.

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Dr.ssa Adele Calabrese

COLLEGIO DEI DOCENTI A.S. 2023/2024

	DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	DOCENTE COORDINATORE	DOCENTI
A011	DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	E. Cecconi	Baldinotti Fiorella, Cecconi Elisabetta, Cusmano Lucia, Lanini Elisa, Micozzi Laura, Prati Chiara
A013	DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	P. Scarcelli	Affortunati Monica, Benzi Silvia Cristina, Biosa Davide, Biserni Donata, Chiarini Francesca, Farinelli Caterina, Giampietro Celeste, Masi Gianluca, Occhiuto Mariangela, Orlandini Margherita, Parisella Loretta, Pasquotti Michela, Poli Silvia, Pollini Eva, Rebuffat Enrico, Scarcelli Paolo, Talozzi Beatrice, Russo Rossana
A019	STORIA E FILOSOFIA	N. Michelassi	Fabbri Bertolotti Stefano, Fazzi Irene, Ferretti Elena, Lavoratti Federico, Leoni Gianmario, Michelassi Nicola, Onorato Francesco
A027	MATEMATICA E FISICA	C. Sacco	Casaglia Ivan, Castoria Serena, Leoncino Maria Teresa, Pelosi Francesca, Sacco Carlotta, Sinicatti Donatella, Tomaini Ermanna, Gori Lorenzo, Lo Muto Clelia
A048	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	S. Picchi	Giustarini Luciana, Picchi Silvia, Rosini Valentina, Bianco Maddalena
A050	SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	F. Biondi	Biondi Francesco, Bonini Maria Clelia, Chiocchi Assunta, Rontani Ornella
A054	STORIA DELL'ARTE	V. Guzzi	Barbati Alessandro Pasquale, Guzzi Valeria, La Corte Giovanni, Marcucci Raffaella
AB24	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	P. Lo Prete	Di Rico Nicoletta, Frodella Sheila, Lo Prete Paola, Lutri Edy, Mazzinghi Laura, De Filippis Maranzana Filippo
	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	F. Filannino	Filannino Flora, Lensi Irene, Santi Riccardo.
	SOSTEGNO		Migliore Rita Maria, Nunziata Angelica, Russo Flavia

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



DOCENTI COLLABORATRICI DEL D.S.: Prof.ssa Leoncino (prima collaboratrice), Prof.ssa Tomaini.

FUNZIONI STRUMENTALI ALL'ATTUAZIONE DEL PTOF:

- Area Orientamento in ingresso: Prof. Michelassi
- Area Orientamento in uscita: Prof.ssa Lo Prete
- Area Inclusione e benessere: Prof.ssa Benzi
- Area PTOF: Prof.ssa Pasquotti

COMMISSIONI DI LAVORO:

- PTOF: Funzione strumentale, Prof.ssa Cecconi, Prof. Casaglia, Prof.ssa Lo Prete, Prof.ssa Parisella
- GLI: Funzione strumentale Inclusione/Benessere, Prof.ssa Cecconi, Prof.ssa Ferretti, Prof.ssa Biserni, Prof.ssa Picchi
- ORARIO: Prof.ssa Leoncino, Prof.ssa Tomaini, Prof.ssa Benzi, Prof.ssa Chiarini, Prof.ssa Occhiuto, Prof.ssa Pelosi
- ELETTORALE: Prof. Casaglia, Prof. Leoni, Sig.ra Di Santo (ATA)
- Orientamento in ingresso: Funzione Strumentale, Prof.ssa Lanini, Prof.ssa Leoncino, Prof.ssa Occhiuto, Prof.ssa Poli, Prof.ssa Pollini,
- BIBLIOTECA: Prof.ssa Baldinotti, Prof.ssa Cusmano, Prof.ssa Giampietro
- FORMAZIONE CLASSI PRIME: Prof.ssa Parisella, Prof. Scarcelli, Prof.ssa Orlandini, Prof.ssa Occhiuto, Prof.ssa Micozzi, Prof. Michelassi
- VIAGGI DI ISTRUZIONE: Prof.ssa Benzi, Prof. Biondi
- PCTO: Prof.ssa Guzzi, Prof. Onorato, prof. Michelassi
- PON/*ERASMUS*: Prof.ssa Di Rico, Prof.ssa Guzzi, Prof.ssa Mazzinghi
- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: Prof.ssa L.Giustarini, Prof.ssa S.Picchi, Prof.ssa Rosini, Prof.ssa Bianco
- TEAM DIGITALE: Animatore digitale, Prof. Leoni, Prof. Biondi
- NIV: Prof.ssa Biserni, Prof.ssa Cusmano, Prof.ssa Orlandini, Prof.ssa Pasquotti, Prof.ssa Tomaini.

DOCENTI REFERENTI PER ATTIVITÀ VARIE:

- Animatore digitale: Prof.ssa Chiarini
- Referente Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare: Prof.ssa Lanini
- Referente bullismo e cyberbullismo: Prof.ssa Silvia Picchi
- Referente viaggi d'istruzione e visite guidate: Prof.ssa Benzi
- Referente Liceo Matematico: Prof. Casaglia
- Referente Potenziamento Beni Culturali: Prof.ssa Marcucci
- Referente Biblioteca: Prof.ssa Cusmano
- Referente Archivio: Prof.ssa Benzi
- Referente eventi e *Pomeriggi del Michelangiolo*: Prof.ssa Pollini
- Referente sito web: Prof. Leoni
- Referente PCTO: Prof.ssa Cusmano

DOCENTI COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE, A.S. 2023/24

CLASSE	DOCENTE COORDINATORE	DOCENTE SEGRETARIO
1 A	SCARCELLI	CHIOCCHI
2 A	GIAMPIETRO	LENSI
3 A	LO PRETE	FAZZI
4 A	CECCONI	FARINELLI
5 A	LEONCINO	FABBRI
1 B	ORLANDINI	TALOZZI
2 B	CASAGLIA	GIUSTARINI
3 B	LEONI	RONTANI
4 B	BISERNI	MICOZZI
5 B	DI RICO	ONORATO
1 C	PARISELLA	DE FILIPPIS MARANZANA
2 C	PELOSI	SANTI
3 C	TOMAINI	PASQUOTTI
4 C	FRODELLA	MICHELASSI
5 C	CUSMANO	BARBATI
1 D	BENZI	GORI
2 D	CHIARINI	MIGLIORE
3 D	PRATI	RUSSO
4 D	MAZZINGHI	MARCUCCI
5D	SACCO	ROSINI
1 E	BONINI	AFFORTUNATI
2 E	CASTORIA	REBUFFAT
3 E	LAVORATTI	FILANNINO
4 E	POLLINI	PICCHI
5 E	BALDINOTTI	LUTRI
2 F	MASI	LO MUTO
3 F	POLI	SINICATTI
4 F	FERRETTI	RUSSO
5 F	LANINI	GUZZI
3 G	OCCHIUTO	BIANCO

Il Dirigente scolastico, nell'ambito dei docenti di ogni classe, acquisitane la disponibilità nel Collegio dei docenti, individua annualmente un Coordinatore del Consiglio di classe.

Il Coordinatore del C.d.C:

- a. predispone e coordina le riunioni del Consiglio di classe;
- b. in assenza del Dirigente scolastico e su sua specifica delega scritta (da riportare nel verbale), presiede il CdC e in tale caso firma il verbale insieme al segretario;
- c. presiede la prima parte dell'assemblea dei genitori per le elezioni dei rappresentanti nei Consigli di classe, fino all'insediamento del seggio elettorale;
- d. cura i contatti con i rappresentanti dei genitori e degli alunni;
- e. raccoglie informazioni dai colleghi sull'andamento didattico e disciplinare;
- f. condivide le informazioni sull'andamento didattico-disciplinare con il Consiglio di classe e, in caso di criticità e su delega del CdC, con le famiglie degli studenti interessati;
- g. durante la riunione del CdC informa il Dirigente scolastico sull'andamento didattico e disciplinare della classe;
- h. ottempera a quanto previsto dal Piano per l'inclusione vigente;
- i. segnala con tempestività al Dirigente scolastico e al Consiglio di classe fatti suscettibili di provvedimenti disciplinari;
- j. sentito il Cdc, attraverso la segreteria didattica, provvede all'invio ufficiale di comunicazioni e convocazioni per posta elettronica o, in caso di urgenza, mediante fonogramma;

- k. controlla – ove necessario - la regolarità della frequenza degli studenti, segnalando al Dirigente scolastico i casi critici;
- l. predisporre e redige con il Consiglio di Classe il Documento previsto dalla normativa per l'Esame di Stato curandone la stesura e verificandone la completezza.

ATTUALI DOTAZIONI DEL LICEO

Due palestre; Aula speciale di Informatica; Aula speciale di Fisica; Aula speciale di Scienze (momentaneamente utilizzata come aula scolastica); Aula speciale di Lingue (temporaneamente adibita ad aula scolastica); Aula speciale di Fotografia; Aula Magna; Aula speciale di Pittura; Biblioteca; Archivio; Museo di Scienze; due Sale Docenti; Infermeria.

Tutte le aule sono dotate di monitor touch screen collegato a un notebook e di connessione wi-fi.

Nella scuola è in uso il registro elettronico.

BIBLIOTECA

La Biblioteca del liceo *Michelangiolo* nasce ai primi del Novecento dall'afflusso di volumi provenienti da fondi librari cittadini (in parte già confluiti nelle raccolte del Liceo Ginnasio Dante), anche a seguito delle varie soppressioni di enti religiosi. I passaggi di proprietà del patrimonio librario più antico del Liceo sono visibili dai timbri apposti sul frontespizio dei libri. In origine i testi furono collocati al piano terra della scuola, nella presidenza e nei locali che si affacciano sul corridoio principale, dove numerosi esemplari furono danneggiati durante l'alluvione di Firenze nel 1966. Circa vent'anni più tardi, il patrimonio librario fu trasferito al piano ammezzato, nella sede attuale. Qui sono confluiti in tempi più recenti i volumi provenienti dalle biblioteche di classe. Negli anni, la collocazione dei documenti è cambiata anche dal punto di vista catalografico. Oggi, quasi 17.000 titoli sono stati immessi nel catalogo elettronico, consultabile dalla pagina web della scuola e dal Catalogo unico delle biblioteche scolastiche collegato all'OPAC del Comune di Firenze. Nel 2015, è stato censito e catalogato anche il fondo storico, che adesso costituisce il "Fondo Antico Michelangiolo", per un numero complessivo di 400 esemplari compresi fra il XVI secolo e il 1830.

Le sale della Biblioteca sono aperte agli studenti, ai docenti e al personale del Liceo secondo un orario di apertura stabilito all'inizio dell'anno scolastico. La gestione e i servizi di consultazione e di prestito sono affidati a un gruppo di docenti, coordinati da un docente referente della Biblioteca scolastica. Da alcuni anni, la Biblioteca del Liceo si è aperta a numerose iniziative didattiche e di promozione della lettura, stringendo collaborazioni con le biblioteche civiche del territorio fiorentino, il Gabinetto Scientifico-Letterario Vieusseux e con la Biblioteca Forteguerriana di Pistoia. Anche grazie a queste sinergie, la Biblioteca offre agli studenti del triennio della scuola la possibilità di svolgere percorsi didattico-orientativi riconosciuti come Pcto.

Da settembre 2023 il Liceo si è abbonato alla piattaforma digitale MLOL-Scuola per offrire a tutti gli studenti, alle loro famiglie e al personale l'accesso gratuito a migliaia di titoli e risorse digitali tali da arricchire e aggiornare la proposta di lettura e di studio.

ARCHIVIO

Nel Liceo classico *Michelangiolo* si trova un piccolo, prezioso Archivio, al cui interno sono custoditi i registri con le valutazioni trimestrali degli alunni, pochi fascicoli personali degli insegnanti e alcuni faldoni con i diplomi non ritirati dagli studenti. Esso costituisce un importante elemento identitario, perché reca in sé alcune caratteristiche ancora perduranti nel nostro liceo, quali l'interesse per le sperimentazioni e il clima vivacemente dialettico prodotto dalla eterogeneità delle provenienze culturali e ideologiche. Tali fattori hanno contribuito a rendere il *Michelangiolo* una fucina di talenti, che spesso hanno avuto un ruolo importante nella storia del nostro Paese: basti pensare a Piero Calamandrei, ai fratelli Rosselli, a Teresita Mattei. Impossibile fare un elenco di tutti i "michelangiolini" che hanno dato contributi significativi nei propri ambiti professionali. Attualmente l'Archivio è stato riordinato, è possibile accedervi per la

consultazione dei registri e molti sono gli studiosi che ne hanno già fruito.

Forte è anche l'interesse degli studenti per i quali sono previste aperture e visite, come in occasione del "Giorno della Memoria", visto che in Archivio sono conservate le pagelle di numerosi alunni ebrei, alcuni dei quali hanno avuto un destino tragico. Molto spesso il ritrovamento delle pagelle di qualche personaggio ha condotto all'organizzazione di eventi e/o giornate di studio con un significativo potenziamento delle competenze anche nella prospettiva di attuare un percorso di PCTO con il coinvolgimento degli studenti. Vi è infatti la volontà di catalogare, digitalizzare e procedere ad una ricerca sistematica riguardante gli ex alunni, i cui esiti verranno pubblicati sul sito del *Michelangiolo* e su eventuali riviste.

Per tutti questi elementi l'Archivio non costituisce solo una preziosa memoria storica all'interno della nostra scuola, ma è anche un importante elemento di progettualità e di innovazione, un'occasione di incontro e di apertura al territorio.

MUSEO DI SCIENZE

Il Museo di Scienze del Liceo *Michelangiolo* si trova al primo piano dell'edificio, nell'area del Laboratorio di Fisica (momentaneamente inagibile per lavori di restauro), e contiene una pregevole collezione di zoologia, botanica, anatomia umana, paleontologia, geologia, ricca di modelli didattici di interesse naturalistico, presente da decenni nell'Istituto. A partire dal 2006, è stata in parte restaurata, raccolta e catalogata nell'intento di recuperare un patrimonio storico e scientifico e metterlo a disposizione delle nuove generazioni di studenti. L'esposizione continua nell'area del Liceo denominata *Carducci*, dove sono raccolte anche antiche strumentazioni di Fisica.

AULA MAGNA DIGITALE

Attiva sul sito web del Liceo, l'Aula Magna Digitale offre una preziosa opportunità per incontri, conferenze, dibattiti in modalità *online*, aperti alla cittadinanza.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Per l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, c.14, Legge n.107/2015, si veda l'allegato 1.

Per l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione/integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ex art.1, comma 14, legge n.107/2015 – A.S. 2023/24 si veda l'allegato 1bis.

VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Il Sistema Nazionale di Valutazione, introdotto nell'ordinamento scolastico nazionale dal DPR n. 80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione" (<https://snv.pubblica.istruzione.it/snv-portale-web/>) ha assunto un ruolo essenziale nella scuola dell'autonomia per verificare l'efficacia e l'efficienza delle azioni poste in essere dalla scuola (esiti-processi) e progettare azioni di miglioramento.

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) presieduto dal Dirigente Scolastico ed integrato da alcuni docenti, redige il Rapporto di Autovalutazione della Scuola (RAV).

PIANO DI MIGLIORAMENTO

In accordo con il RAV e l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, si confermano le aree prioritarie sulle quali indirizzare le azioni di miglioramento, articolate nei percorsi di seguito individuati.

Percorso	Area	Priorità	Traguardo
1	A - Risultati scolastici	Realizzare maggiore omogeneità dei risultati di apprendimento tra le classi	Ridurre la varianza tra classi attraverso una progettazione più condivisa
2	A - Risultati scolastici	Abbassare il tasso di insuccesso scolastico e di non ammissione alla classe successiva	Miglioramento dei benchmark di riferimento territoriali previsti per il liceo classico

L'obiettivo principale del percorso di miglioramento 1 parte dall'analisi dei risultati scolastici al fine di individuare le criticità ricorrenti. Dal confronto sarà possibile individuare i processi di apprendimento da potenziare attraverso azioni mirate e pratiche didattico-educative condivise.

L'obiettivo principale del percorso di miglioramento 2 parte dall'analisi dei dati relativi alla percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva e dal numero di studenti con giudizio di sospensione. I Dipartimenti, tenuto conto anche della tipologia di indirizzo, potranno avviare una progettazione comune al fine di individuare le principali criticità e monitorare i livelli di apprendimento all'interno del gruppo classe e nei diversi gruppi classe.

Per favorire il successo formativo si cercherà di promuovere una progettazione interdisciplinare, trasversale e inclusiva, utilizzando, se ritenuto funzionale, innovazioni metodologiche.

Sarà necessario attuare azioni didattiche volte al recupero e al sostegno degli studenti in difficoltà mediante un utilizzo efficace e tempestivo anche dell'organico dell'autonomia.

Per promuovere lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, saranno proposte iniziative di formazione ed aggiornamento per tutte le aree disciplinari nei settori che il Collegio Docenti individuerà come strategici.

PNRR

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Piano "Scuola 4.0" sono stati attuati interventi nelle seguenti azioni: Azione 1 "Next Generation Classrooms"; Azione 2 "Next Generation Labs".

Al fine di promuovere gli apprendimenti in generale e le competenze digitali in particolare, con i fondi del PNRR l'Istituto ha acquistato ulteriori dotazioni multimediali e moderni arredi destinati ad attrezzare gli spazi, dove sarà possibile attuare nuove forme di didattica anche di tipo laboratoriale, soprattutto in campo scientifico, informatico, linguistico. È stato previsto infatti l'allestimento completo di due grandi laboratori multimediali; di aule studio con strumentazione informatica e arredi mobili e tali da favorire il lavoro collaborativo e la socializzazione di docenti e studenti; di spazi polivalenti. Nuova dotazione tecnologica è destinata anche all'Aula Magna e all'aula speciale di arte.

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM E LINGUISTICHE

Il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1). La misura promuove l'integrazione, all'interno dei *curricula* di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM (l'acronimo per Science, Technology, Engineering e Mathematics indica in generale l'insieme delle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche), digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM. I percorsi favoriscono in particolare la partecipazione delle studentesse, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM. L'iniziativa di finanziamento prevede due linee d'intervento:

Linea d'intervento A, rivolta agli studenti, che si articola in attività differenti:

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.

- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

Linea d'intervento B, destinata ai docenti:

Percorsi formativi annuali di lingua straniera e metodologia CLIL per docenti.

Dopo una ricognizione degli interessi e delle esigenze interne, il Liceo Michelangiolo si avvale delle risorse rese disponibili dal PNRR per progettare attività didattiche di potenziamento disciplinare e di orientamento in favore degli studenti, e di potenziamento relativo alle lingue straniere e alla loro metodologia didattica per i docenti.

Per la progettazione e l'attuazione delle azioni sarà costituito un Gruppo Operativo di Progetto all'interno della scuola che proporrà le risultanze del proprio lavoro al Collegio Docenti.

ORIENTAMENTO

Nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è prevista la riforma del sistema di orientamento scolastico al fine di:

- rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Tali obiettivi, (secondo la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555 e le relative *Linee guida per l'orientamento*, D.M. 22 dicembre 2022, n.328) si conseguono, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, attraverso dei percorsi di orientamento della durata di almeno 30 ore all'anno in tutte le classi di corso della scuola secondaria.

La progettazione curricolare dei moduli operativi è competenza del Collegio dei docenti per l'aspetto generale, dei Consigli di classe per la sua declinazione. La gestione è affidata al docente orientatore d'istituto, che ha il compito di organizzare, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella banca dati ministeriale con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor; ai docenti tutor (nell' A.S. 23/24 solo per il triennio), ai quali spetta di accompagnare un gruppo di studentesse e studenti nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, valorizzando i talenti personali e le competenze sviluppate.

Nel primo biennio le attività di orientamento valorizzano una didattica disciplinare attiva, partecipativa e/o laboratoriale, e possono essere svolte in orario curricolare o extracurricolare attraverso attività quali: gite d'istruzione, open day, peer tutoring e all'interno del monte orario di educazione civica. Il tutto avverrà a gruppo classe intero.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno i moduli curricolari di orientamento si avvalgono per 15 ore della collaborazione delle Università e degli AFAM (ad es. Accademia di Belle Arti di Firenze, Conservatorio di Musica Luigi Cherubini, ISIA Design Firenze), mentre le attività da svolgersi nelle restanti 15 ore possono configurarsi come didattica orientativa svolgendo ore di educazione civica, forum, o anche attuando una didattica innovativa, e/o inserirsi nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), nelle classi quarte e quinte svolgendo per esempio orientamento universitario individuale, nelle classi terze come PCTO di varia natura.

Per i progetti orientativi d'istituto, in entrata e in uscita, si veda a pag. 33

IL CURRICOLO LICEALE: PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Tutti i licei devono dotare lo studente degli “strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Questi risultati sono il frutto dell’integrazione e della valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, quali:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

OBBLIGO DI ISTRUZIONE E COMPETENZE PREVISTE IN USCITA DAL PRIMO BIENNIO

L’art. 1, comma 622, della Legge 296/2006 ed il regolamento contenuto nel D.M. 139 del 22/08/2007 hanno sancito l’istruzione obbligatoria fino all’età di sedici anni, mentre l’obbligo formativo si estende fino al diciottesimo anno d’età (diritto-dovere allo studio, D.L. del 15 aprile 2005, n.76). Ne deriva la necessità di raccordare il primo e il secondo ciclo degli studi superiori, con attenzione specifica per il primo biennio delle scuole superiori, che deve offrire una formazione di base equivalente tra i diversi indirizzi liceali, pur nel rispetto delle peculiarità dei diversi curricula.

Al termine del primo biennio dell’obbligo scolastico, lo studente deve aver conseguito le seguenti competenze, distinte per i quattro assi culturali, (D.L. 7 ottobre 2010, n. 211), e comprensive di quelle di cittadinanza attiva (Decreto n. 139 del 22/08/2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”):

1. **Asse dei Linguaggi**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

2. **Asse della Matematica**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

3. **Asse Scientifico-Tecnologico**

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a

partire dall'esperienza.

- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

4. **Asse Storico-Sociale**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

5. **Competenze chiave di cittadinanza**

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare: comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e diversa complessità, trasmessi utilizzando linguaggi specifici, mediante supporti di vario tipo.
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

AREE DI APPRENDIMENTO E RISULTATI ATTESI COMUNI A TUTTI I LICEI

A conclusione dei percorsi quinquennali di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. **Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. **Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo ecc.) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Cogliere il valore delle diverse espressioni artistiche.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della Terra), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI PER LO STUDENTE DEL LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà” (D.P.R. n. 89, 15/3/2010, art. 5 c. I).

A conclusione del percorso di studi, gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

EDUCAZIONE CIVICA

L’insegnamento dell’Educazione Civica, previsto nella nuova forma dalla Legge n. 92/2019, è iniziato nell’a. s. 2020/2021. Si svolge per almeno 33 ore annue, ad opera di tutti i docenti del Consiglio di Classe, coordinati da uno di essi secondo le modalità decise dal Collegio dei Docenti.

I Consigli di Classe, in osservanza alla trasversalità della materia prevista dalla legge, stabiliscono, attraverso un confronto interno, lo svolgimento dei contenuti dell’Educazione Civica in misura proporzionale all’orario dei singoli docenti e con l’eventuale contributo dell’insegnante di Diritto presente in organico, come da normativa vigente.

È prevista la valutazione formativa e finale con voto in pagella, che concorre alla media su cui si calcola il credito annuale nel triennio liceale. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica.

FINALITÀ

La scuola, coinvolgendo in modo trasversale tutte le discipline, intende educare gli studenti alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole, all’accoglienza e all’inclusione al fine di formare cittadini responsabili che partecipino in modo consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle loro comunità. Facendo riferimento alle *Linee guida nazionali*, D.M. del 22/06/2020, l’insegnamento dell’Educazione Civica farà riferimento alle seguenti tre macro-aree:

- I. Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà;
- II. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030);
- III. Cittadinanza digitale.

Al termine del percorso di formazione, lo studente sarà in grado di sviluppare le seguenti conoscenze, abilità e competenze (cfr. allegato C alle Linee guida nazionali):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PRINCIPI ISPIRATORI

Dalla Costituzione della Repubblica Italiana:

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

Art. 33

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.

Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.

La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.

È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.

Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

Art. 34

La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

Nel rispetto della Costituzione della Repubblica Italiana e in particolare degli articoli n. 3, n. 9, n. 33, n. 34, il Liceo *Michelangiolo* riconosce e fa propri come principi fondamentali e imprescindibili del proprio magistero educativo la laicità, il rispetto e la valorizzazione della persona, il rifiuto di ogni forma di intolleranza.

Il Liceo *Michelangiolo* si propone di educare alla civile convivenza democratica e alla tolleranza, offre pari opportunità per tutti, si adopera per il superamento di situazioni di difficoltà e di disagio, in un rapporto di collaborazione con le famiglie.

Lo studio della lingua e della civiltà classica, tanto più oggi, ha un'efficacia formativa e morale che trascende anche l'importanza del dato storico: il mondo antico ha creato i valori del pensiero, dell'arte, della scienza che ancora animano la nostra epoca, primo fra tutti la coscienza della libertà.

Conoscere tali valori permetterà agli allievi di conoscere meglio se stessi, di apprendere categorie essenziali per decodificare sia l'evoluzione della storia del pensiero che la realtà che li circonda, affinerà la loro capacità di analisi e di sintesi, amplierà il loro orizzonte storico, concorrerà a sviluppare in loro uno spirito critico. Tale formazione, ancora oggi, è il fondamento di una convivenza basata sul dialogo, sul rispetto e sull'armonica coesistenza delle diversità nella società complessa, multiculturale e in divenire dell'Europa di oggi.

Il Liceo *Michelangiolo* è inoltre convinto della necessità di coniugare la formazione classico-umanistica e quella scientifica, mantenendo lo sguardo rivolto al mondo contemporaneo, per permettere ai giovani di

sviluppare pienamente i loro talenti e dotarli di un patrimonio di conoscenze e di strumenti metodologici utili alla prosecuzione degli studi in qualsiasi ambito del sapere.

FINALITÀ

Il Liceo *Michelangiolo* individua il fondamento e la specificità della propria offerta formativa nella adozione e trasmissione di una metodologia di approccio filologico, storico e critico al testo letterario e al dato di realtà.

In vista di una formazione culturale che metta al centro il valore dell'uomo e della sua dignità, il Liceo *Michelangiolo* si propone di:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali promuovendo il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- offrire una formazione che consenta a ciascuno studente di comprendere attitudini e potenzialità individuali, per la definizione autonoma di un progetto di vita;
- far acquisire agli alunni strumenti critici di analisi e comprensione della realtà;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale del proprio grado di istruzione;
- realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, oltre che spazio condiviso di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- educare al rispetto della diversità, alla tolleranza e alla correttezza di comportamento;
- educare al senso della legalità e alla partecipazione attiva, attraverso la presa di coscienza critica del mondo presente e passato.

Per tali fini, l'Istituto effettua la Programmazione Triennale dell'Offerta Formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il coinvolgimento degli studenti e delle loro famiglie, delle istituzioni e delle realtà locali.

OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei Docenti considera unitario e organico il percorso quinquennale, anche se il curriculum scolastico è formalmente distinto in tre fasi: primo biennio, secondo biennio e ultimo anno.

A questo scopo traccia un percorso formativo che, senza soluzione di continuità, guidi gli alunni ad una formazione umanistica e scientifica il più possibile ampia e omogenea.

In primo luogo, quindi, la programmazione scolastica iniziale tiene conto, al momento dell'ingresso nella scuola, del livello di preparazione acquisito in precedenza dagli alunni.

Gradualmente l'alunno verrà guidato al conseguimento degli obiettivi formativi tenendo conto che, pur nel rispetto della specificità del Liceo Classico, tutte le discipline contribuiscono in egual misura al processo educativo e all'acquisizione di una corretta metodologia di studio.

Il perseguimento di tali obiettivi si attua attraverso la programmazione didattica che, nel rispetto della libertà d'insegnamento dei singoli docenti, è articolata nei suoi vari livelli: Collegio dei Docenti, Dipartimenti disciplinari, Consigli di Classe e singoli docenti.

I Consigli di Classe del primo biennio fanno riferimento ai seguenti obiettivi, ai quali conformano la propria programmazione:

- acquisizione guidata e graduale di un corretto metodo di studio con l'uso di strumenti idonei (dizionari, testi, computer ecc.);
- comprensione di un testo e individuazione dei suoi elementi fondamentali;
- esposizione di un testo in modo chiaro e corretto, utilizzando il linguaggio disciplinare specifico;
- individuazione, comprensione e conseguente applicazione delle norme che regolano le diverse strutture comunicative ed espressive;
- comprensione e capacità di applicazione dei linguaggi e delle strutture logiche delle discipline scientifiche.

I Consigli di Classe del secondo biennio e dell'ultimo anno fanno riferimento ai seguenti obiettivi, cui adattano la propria programmazione:

- perfezionamento della competenza linguistica;
- riflessione sul testo e sulla sua collocazione storica;
- comprensione, interpretazione e valutazione di testi diversi, per coglierne le relazioni nell'ambito sia della stessa disciplina che di discipline diverse;
- acquisizione di capacità di interpretazione e rielaborazione personale di saggi critici;
- organizzazione delle conoscenze acquisite attraverso l'esercizio delle capacità di analisi e di sintesi, secondo il metodo deduttivo e induttivo;
- comprensione e utilizzo dei metodi di indagine e dei linguaggi specifici delle materie scientifiche.

Nell'ultimo anno di corso è previsto, per legge, in ogni classe l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese secondo la metodologia CLIL (D.P.R. 89/2010).

Il Collegio dei Docenti del Liceo *Michelangiolo* prevede l'inserimento di un modulo CLIL nella programmazione dell'attività didattica delle classi quinte.

I Consigli di Classe, cui è demandata l'individuazione della disciplina non linguistica interessata, nell'operare tale scelta si attengono ai seguenti criteri (elencati non in ordine di importanza):

- le competenze presenti all'interno del consiglio di classe;
- le discipline caratterizzanti il corso di studi del liceo classico;
- una disciplina che, per sua natura o perché il docente ha così caratterizzato la propria didattica, sia impostabile in modo interattivo;
- la scelta di un argomento che incontri un interesse diffuso tra i giovani.

Come risulta dalla distribuzione oraria delle materie, l'offerta formativa della scuola è in sintonia con i saperi fondamentali previsti per i Licei e per il Liceo Classico in particolare, che deve fornire allo studente "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro" (Regolamento del MIUR per i Licei, art.2).

Per realizzare tali obiettivi formativi, il Liceo *Michelangiolo* propone dei percorsi curricolari innovativi, i quali – accanto e in modo complementare a quello tradizionale – mirano a soddisfare le esigenze formative proprie di una società in rapida evoluzione come quella attuale. In tale ottica di complementarità dei saperi, le discipline umanistiche costituiscono l'asse portante dell'indirizzo di studio, ma ad esse si affiancano i seguenti potenziamenti, in ottemperanza ai principi ispiratori delle nuove Linee guida per le discipline STEM (All. D.M. 15.09.2023).

1. IL LICEO CLASSICO A CURVATURA MATEMATICA (LICEO MATEMATICO)

Il Liceo Michelangiolo mostra da tempo una particolare attenzione all'insegnamento della matematica, nella convinzione che un'ampia formazione umanistica, quale è quella garantita dal Liceo Classico, possa essere integrata dall'approfondimento delle discipline scientifiche.

Alla fine degli anni '70, il Liceo ha preso parte ad una delle più significative esperienze innovative in didattica della matematica, il progetto "**Matematica come scoperta**", promosso e coordinato dal matematico Giovanni Prodi (**progetto Prodi**).

Successivamente, dalla metà degli anni '80, il Liceo ha aderito al **Piano nazionale informatica (PNI)**, una sperimentazione nazionale che ha contribuito a rinnovare l'insegnamento della matematica e ad introdurre, per la prima volta nella scuola secondaria superiore, l'uso di strumenti informatici.

A partire dall'anno scolastico 2010 - 2011, con la soppressione delle sperimentazioni didattiche nazionali, il Liceo ha attivato, in alcune sezioni, un **potenziamento delle competenze logico-matematiche**, che è ancora in vigore, per il corrente anno scolastico, solo nelle classi quinte delle sezioni A, B, C e D.

Dall'a.s. 2020/21, è stato avviato un nuovo progetto didattico denominato **Liceo classico a Curvatura Matematica**, elaborato in convenzione con il Dipartimento di Matematica "Ulisse Dini" dell'Università degli Studi di Firenze, che ne ha assunto la responsabilità scientifica e che prevede la partecipazione del Liceo alla *Rete Nazionale dei Licei Matematici*.

Il progetto *Liceo Matematico* ha come obiettivo principale una formazione qualificata delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di II grado nell'ambito matematico e scientifico. Congiuntamente, il progetto contribuisce alla formazione dei docenti delle scuole della *Rete*, coinvolgendoli in una riflessione e in un dialogo che riguardano sia le metodologie didattiche per l'insegnamento e l'apprendimento della matematica, sia la sperimentazione di percorsi condivisi.

Il *Liceo Classico a Curvatura Matematica* considera la matematica come una disciplina fondamentale per la comprensione della realtà, in costante e stretto collegamento concettuale con le altre materie scientifiche ed umanistiche (matematica e arte, matematica e musica, matematica e letteratura, il linguaggio della matematica, ecc.).

In questa prospettiva, il piano di studi prevede un'ora in più di matematica alla settimana per tutti e cinque gli anni, per consentire l'approfondimento di temi curricolari, affrontati a partire dalla loro dimensione

storica, anche attraverso percorsi interdisciplinari, e utilizzando una metodologia che avvalendosi di attività laboratoriali permetta di sviluppare, nelle studentesse e negli studenti, la capacità critica e l'interesse alla ricerca.

2. POTENZIAMENTO BENI CULTURALI

Il *Potenziamento Beni Culturali* è un percorso formativo su cinque anni che vede un programma incentrato sul valore comunicativo dell'arte intesa come "rete di relazioni". Si anticipano fin dal Biennio alcuni nuclei tematici della disciplina con la partecipazione attiva da parte degli studenti coinvolti in iniziative e progetti in collaborazione negli anni con il *Servizio educativo della Soprintendenza Archeologica Beni Artistici e Paesaggio, Museo di San Marco, Biblioteca Marucelliana, FAI, Museo Horne, Fondazione CRF.*

Per conoscere, approfondire, stimolare :

- curiosità e capacità critica;
- il concetto di bene e patrimonio culturale nelle sue diverse declinazioni;
- il patrimonio artistico e museale come bene comune da trasmettere e tutelare nel segno di una cittadinanza attiva;
- la storia artistica di Firenze;
- i mestieri dell'arte.

Modalità di svolgimento.

Nel Biennio: 1 ora settimanale

Introduzione allo studio della Storia dell'Arte e ai codici del linguaggio figurativo attraverso esempi dall'antico al contemporaneo; periodizzazione e caratteri generali delle principali espressioni artistiche delle civiltà: Minoica – Micenea – Greca – Romana

Nel Triennio: 1 ora settimanale (+2 ore settimanali istituzionali)

Il museo come luogo di memoria, collegamento e trasmissione; elementi di museologia e museografia e breve storia del collezionismo; dai codici miniati al libro a stampa e le Biblioteche storiche; *dare visibilità alle idee* con un laboratorio di Arte e Poesia.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE MATERIE CURRICOLARI

LICEO CLASSICO TRADIZIONALE					
MATERIE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	5	5	4	4	4
GRECO	4	4	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC/alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31
LICEO CLASSICO a CURVATURA MATEMATICA					
MATERIE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	5	5	4	4	4
GRECO	4	4	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
FISICA	-	-	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC/alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	32	32	32
LICEO CLASSICO con potenziamento BENI CULTURALI					
MATERIE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	5	5	4	4	4
GRECO	4	4	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	1	1	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC/alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	32	32	32

MATERIA ALTERNATIVA all' insegnamento della religione cattolica (IRC)

Per gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), la scuola offre la possibilità di studio individuale libero o assistito da un docente, oppure la frequenza di una lezione di materia alternativa, nell'ambito del progetto educativo-didattico modulare di *Cittadinanza attiva*, che riguarderà le seguenti macro-aree tematiche:

- *Io e l'altro: lotta alla discriminazione di genere;*
- *Tutela ambientale;*
- *Bullismo e cyberbullismo;*
- *"Gap" generazionale: confronto tra culture;*
- *Tutela della salute: alimentazione, lotta alle dipendenze, effetti negativi di uso di sostanze.*

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREA DELLE DISCIPLINE LETTERARIE

BIBLIOTECA APERTA

Il progetto riguarda l'organizzazione e la fruizione della Biblioteca del Liceo, affinché la biblioteca scolastica non rappresenti soltanto un luogo dove si conservano i libri, ma uno spazio di crescita e di partecipazione attiva per gli studenti e una preziosa risorsa didattica, più centrale nella vita della scuola. I docenti coinvolti nel gruppo di lavoro si prenderanno cura degli aspetti logistici (apertura; gestione del prestito; raccolta di nuove proposte di acquisto; sorveglianza dei locali, dei beni e delle strutture); ma soprattutto si faranno carico di promuovere la lettura attraverso iniziative di vario genere, promosse dalla Biblioteca stessa ma anche da altre istituzioni culturali, in linea con quanto auspicato dal Piano nazionale per la promozione della lettura e delle biblioteche scolastiche innovative. La biblioteca sarà aperta in modo continuativo da ottobre alla fine di maggio per circa dieci ore settimanali, in orario antimeridiano, salvo esigenze organizzative diverse, quali open day, organizzazione di mostre o di incontri con gli autori o altri eventi. L'attività di promozione della lettura e le iniziative della Biblioteca saranno documentate con il contributo degli studenti e andranno a implementare la relativa pagina del sito.

CAMPIONATI DI ITALIANO (EX OLIMPIADI)

I Campionati di Italiano, giunti alla XII edizione, sono gare individuali rivolte alle studentesse e agli studenti della Scuola secondaria di II grado. Sono promosse e organizzate dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI); gli Uffici Scolastici Regionali; l'Accademia della Crusca; l'Associazione per la storia della lingua italiana (ASLI); l'Associazione degli Italianisti (ADI). La RAI svolge il ruolo di Main Media Partner dell'iniziativa.

La competizione è inserita nel Programma annuale di Valorizzazione delle Eccellenze e si propone di incentivare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana e di promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano. Si articola per categorie JUNIOR e SENIOR in tre fasi: gare di Istituto; gara Regionale o Semifinale e Finale Nazionale. Gli argomenti delle prove riguardano i diversi livelli di padronanza della lingua (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico, testualità), con riferimento anche agli obiettivi e ai contenuti disciplinari per l'Italiano riportati nelle *Indicazioni nazionali per i licei*.

Informazioni dettagliate sono pubblicate sul sito www.olimpiadi-italiano.it.

DRAMMA ANTICO

Il Progetto, presente da anni nell'offerta formativa del Liceo, è caratterizzante rispetto all'indirizzo della scuola e coinvolge, in una prospettiva interdisciplinare, gli ambiti di più materie, quali il latino e il greco, l'italiano, la storia e la filosofia, la storia dell'arte, l'educazione fisica.

Propone un'esperienza culturale e laboratoriale specifica, legata da vicino all'indirizzo degli studi classici, condotta nel rispetto dello spirito del dramma antico, la cui peculiarità era quella di armonizzare recitazione, canto e danza. Mira a promuovere e valorizzare il "fare teatro" in ambito scolastico e giovanile, tramite un percorso progettuale e laboratoriale volto a:

- far lavorare gli studenti sulla percezione ed espressione di sé, sull'interazione con gli altri e con lo spazio nel quale si muovono;
- accostare alla drammaturgia antica attraverso laboratori e percorsi di studio capaci di coniugare l'eredità culturale del passato con le istanze della contemporaneità e promuovere la conoscenza del pensiero antico fra i giovani;
- far conoscere e far comprendere l'attualità e l'universalità delle problematiche trattate dagli autori del mondo classico;
- portare i partecipanti alla realizzazione di un proprio spettacolo drammatico, su un testo greco o latino (tragedia o commedia o altro genere letterario), ridotto e adattato, tale eventualmente da concorrere a partecipare ad uno o più Festival dei Giovani e/o messo in scena / replicato in un teatro fiorentino;
- far conoscere e accostare i giovani alle professioni dello spettacolo;
- rendere i partecipanti in grado di rappresentare / replicare lo spettacolo. In tale prospettiva si auspica la partecipazione al *Festival Internazionale del Teatro Classico Giovani* di Palazzolo Acreide (maggio-giugno) e agli spettacoli del Ciclo del Teatro Classico al Teatro Greco di Siracusa. Il Festival è promosso dall'INDA, Istituto del Dramma Antico di Siracusa, ente sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica.

Il lavoro didattico si articola, da novembre a maggio, attraverso la lettura drammaturgica del testo, la partecipazione al laboratorio teatrale e/o di danza, l'allestimento dello spettacolo e, infine, la messa in scena e la replica. Tali attività sono coordinate e realizzate in stretta collaborazione da diversi professionisti:

- un docente di lettere, che si occuperà dell'attività preliminare: introduzione al dramma antico; riduzione, adattamento, lettura drammaturgica e note storico-critico-letterarie relativi al testo drammatico prescelto;
- un docente/esperto di regia;
- un docente/esperto di recitazione;
- un docente/esperto di danza e coreografia.

MICHELARCHEO

Il progetto si propone di avviare gli studenti e le studentesse dalle classi prime alle quinte alla conoscenza delle finalità, delle fonti, degli strumenti e dei metodi della disciplina dell'archeologia con eventuali esperienze sul campo o in simulazione multimediale. In particolare, si privilegeranno l'analisi delle fonti storiche ed archeologiche e dei reperti materiali, lo studio delle tracce più antiche degli insediamenti umani e la ricostruzione dell'ambiente e dei processi storici e antropologici del nostro territorio. Sono auspicabili rapporti con realtà museali o con archeologi operativi sul territorio.

AREA MATEMATICA E SCIENTIFICA

OLIMPIADI DI MATEMATICA – GIOCHI DI ARCHIMEDE

Il progetto è rivolto all'intera scuola ed ha lo scopo di sviluppare e potenziare negli alunni le capacità matematiche. Le classi del biennio partecipano al completo. In tutti gli altri casi, partecipano solo pochi alunni per classe, al fine di rispettare l'effettiva capienza dell'Aula Magna.

GARE DI MATEMATICA

Il Liceo *Michelangiolo* partecipa ogni anno alla gara di Matematica, organizzata dal DMAI (Dipartimento di Matematica e Informatica) “Ulisse Dini” dell’Università degli Studi di Firenze.

ORIENTAMENTO VERSO LE LAUREE SCIENTIFICHE

Il progetto si propone di supportare gli studenti interessati a proseguire gli studi universitari in campo medico - biologico approfondendo tematiche dell’ambito chimico-biologico e fornendo degli strumenti per svolgere i test di accesso alle facoltà a numero chiuso. Il corso, a frequenza volontaria, prevede il consolidamento delle conoscenze scientifiche con un’attività extra-curricolare pomeridiana, consistente in una serie di lezioni tenute da docenti di scienze del Liceo Michelangiolo (Prof. Biondi e Prof.ssa Bonini), i quali chiariranno i concetti teorici alla base dei test e faranno esercitare gli alunni nello svolgimento dei quiz. Il corso prevede un massimo di 36 ore, da ottobre 2023 a febbraio 2024.

È rivolto a gruppi di studenti delle quarte e quinte classi, provenienti da tutte le sezioni, (con precedenza d’iscrizione agli studenti del quinto anno). Il numero massimo di alunni sarà quello della capienza dell’aula. Il corso sarà attivato solo se si raggiungerà un minimo di 15 iscrizioni di studenti che si impegnino a frequentare almeno il 75% delle lezioni.

AREA DELLA LINGUA STRANIERA (INGLESE)

ENGLISH LIVE

Si propone agli alunni un’occasione di confronto con coetanei di madrelingua inglese su argomenti di interesse comune, non solo per migliorare scorrevolezza e pronuncia della lingua inglese, ma anche per promuovere un approccio interculturale “dal vivo” a costo zero per le famiglie. Nella cornice di convenzioni tra il liceo classico Michelangiolo e le sedi fiorentine delle università americane Kent State (Ohio, U.S.A.), California State e Syracuse (New York, U.S.A.), si attivano progetti linguistici interculturali che vedono giovanissimi studenti americani affiancarsi (per un numero di ore complessive da stabilire) alle insegnanti curricolari, le quali gestiscono la lezione organizzando gruppi di conversazione, discussioni plenarie, presentazioni o altre attività che possano coinvolgere e stimolare gli studenti del *Michelangiolo* a migliorare le competenze nella lingua comunitaria studiata.

FIRST CERTIFICATE

Obiettivo dell’iniziativa è offrire agli studenti che ne facciano richiesta una preparazione adeguata ad affrontare l’esame per il conseguimento della certificazione ESOL del First Certificate dell’Università di Cambridge, il cui diploma ha validità internazionale in ambito lavorativo, è riconosciuto per l’iscrizione ad alcune facoltà italiane e straniere e considerato pari al livello B2 del Common European Framework dal Consiglio d’Europa. Per l’A.S. 2023/24 sono previste un totale di 50 ore di corso da svolgersi durante l’anno scolastico da novembre a maggio con lezioni due giorni la settimana, per due ore ogni volta. Trenta ore di lezione saranno tenute dalla Prof.ssa Laura Mazzinghi, che curerà i *papers di reading, listening e use of English* e venti ore saranno tenute dalla Prof.ssa Nicoletta Di Rico, che curerà l’attività di *speaking*. Il corso sarà attivato solo se ci sarà un numero di iscritti non inferiore a quindici studenti. I costi del corso sono sostenuti dalle famiglie degli studenti. L’esame si terrà presso il British Institute of Florence.

PET CERTIFICATE

Obiettivo del progetto è offrire a tutti gli studenti interessati una preparazione adeguata ad affrontare l’esame del PET Certificate dell’Università di Cambridge, che costituisce un primo gradino nell’acquisizione di una certificazione a livello internazionale. Il corso, della durata di dieci ore, viene organizzato prima di ogni sessione d’esame ed è tenuto dalla Prof.ssa Paola Lo Prete. È previsto il pagamento di un contributo da parte degli iscritti che dovranno essere di numero non inferiore a dieci. L’esame si svolgerà presso il British Institute of Florence.

INTERNATIONAL EXPERIENCE ON UN MOCKS Italia (Roma)

Simulazione dei lavori alle Nazioni Unite in cui il ruolo degli ambasciatori è interpretato dagli studenti.

L'obiettivo è di negoziare e ottenere l'approvazione di documenti (risoluzioni) che favoriscano il Paese assegnato, tenendo conto anche dell'interesse collettivo. Le negoziazioni si svolgono rigorosamente in lingua inglese, in una "competizione cooperativa" nella quale i partecipanti si confrontano con i grandi temi della politica internazionale. Si articola in:

- corso di formazione per gli studenti: dicembre- gennaio;
- simulazione internazionale a Roma 20-22 febbraio 2024.

Il corso è tenuto in lingua inglese da docenti universitari ed esperti in settori soft skills.

Referente è la prof.ssa L.Mazzinghi.

INTERNATIONAL EXPERIENCE ON UN MOCKS New York

Simulazione dei lavori alle Nazioni Unite in cui il ruolo degli ambasciatori è interpretato dagli studenti. L'obiettivo è di negoziare e ottenere l'approvazione di documenti (risoluzioni) che favoriscono il Paese assegnato, tenendo conto anche dell'interesse collettivo. Le negoziazioni si svolgono rigorosamente in lingua inglese, in una "competizione cooperativa" nella quale i partecipanti si confrontano con i grandi temi della politica in un contesto internazionale fra studenti provenienti da ogni parte del mondo.

Il corso di formazione seguito dagli studenti riguarderà un periodo compreso fra novembre e gennaio a seconda della scelta della settimana a N.Y. Il viaggio a New York si terrà in uno dei seguenti periodi a scelta dell'Istituto: 26 gennaio-4 febbraio 2024; 4-13 marzo 2024; 11-20 marzo 2024.

Il corso è tenuto in lingua inglese da docenti universitari ed esperti in settori soft skills.

AREA DELLA STORIA, DELLA FILOSOFIA, DELLA COMUNICAZIONE

MICHEPOST

Il "MichePost" è il giornale degli studenti del Liceo *Michelangiolo*, di circa venti pagine, costituito da articoli di attualità, politica, opinioni, cultura, sport e tempo libero, nonché rubriche di musica e poesia. Si ispira al principio di dare voce a tutti, studenti, professori e personale non docente, e ha l'obiettivo di essere un punto di riferimento per la scuola e per i suoi studenti.

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti del Liceo *Michelangiolo* che vogliano misurarsi con la costruzione della redazione di un vero giornale e ha lo scopo di:

- incentivare le capacità di iniziativa, di organizzazione e di collaborazione degli studenti;
- promuovere lo sviluppo delle competenze e delle abilità espressive, attraverso l'esercizio di scrittura di un articolo di giornale e di preparazione di interviste;
- acquisire le competenze digitali di impaginazione e grafica;
- imparare a seguire e gestire il sito web e i social network;
- sviluppare le competenze inerenti alla professione giornalistica.

Gli studenti si organizzano in una redazione con una precisa divisione dei compiti. Inoltre, avranno l'opportunità di visitare e collaborare con la redazione Toscana Media Channel di Firenze, che opera nel settore giornalistico digitale a livello regionale e che supporta il progetto.

La redazione si riunisce settimanalmente dopo l'orario scolastico, in presenza o in modalità telematica.

Il "MichePost" è attivo sul web attraverso un sito internet (www.michepost.it) e i profili Meta (Facebook e Instagram). La distribuzione delle copie cartacee avviene a cura della redazione.

I POMERIGGI DEL MICHELANGIOLO

Il Liceo Michelangiolo per lunga tradizione propone occasioni di incontro con personalità del mondo culturale, letterario, artistico e scientifico. Nell'Aula Magna dell'Istituto vengono organizzati convegni, conferenze, presentazioni di opere aperti non solo agli studenti e ai docenti, ma anche a tutti i cittadini interessati. Gli appuntamenti sono in genere relativi a tematiche legate alle discipline che caratterizzano il corso di studi del liceo classico, ma anche a eventi di particolare rilievo nel panorama contemporaneo e nel dibattito critico.

AREA STORICO-ARTISTICA E DELLE ARTI VISIVE

CORO E ORCHESTRA DEL MICHELANGIOLO

Alla luce della considerevole presenza di studenti già iscritti a percorsi musicali extracurricolari o che manifestano interesse e passione peculiari per questa attività artistico-espressiva nella sua veste prassico-esecutiva, si intende realizzare un coro ed un'orchestra costituiti da studenti e da docenti dell'istituto. Referente è il Prof. Lavoratti.

Questo progetto è volto a migliorare:

- Il rapporto tra l'utenza e l'Istituto, affinché questo sia visto quale luogo di accoglienza e al contempo di prestigio culturale a tutto tondo.
- Competenze trasversali sociali e di cittadinanza in virtù della necessità di saper ascoltare l'altro, insita nella pratica musicale, del rispetto e della collaborazione con l'altro.
- Il "potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali" (L. 107/15, art.1, c. 7 c).

Le attività prevedono:

- Prima "audizione" per capire il livello di padronanza della voce e il tipo di voce, o il livello di padronanza dello strumento da parte dello studente.
- Prove di coro e di orchestra con cadenza settimanale in aula magna (dove sono presenti palco e pianoforte).
- Esecuzioni intorno al mese di maggio, anche durante la "Notte dei licei classici" e – se possibile – all'interno della Sala del Perugino.

CONCERTO DI NATALE

Si organizza un concerto di musica classica, con la collaborazione di tutti gli studenti del Liceo Michelangiolo che vorranno partecipare, all'insegna dell'inclusione e al fine di creare un momento di condivisione, di crescita culturale e relazionale. Il concerto, che sarà aperto alla partecipazione di tutta la scuola, si svolgerà presso la Chiesa di Santa Maria Maddalena dei Pazzi il giorno il 15/12/23, per una durata complessiva di circa due ore, compreso un intervallo al termine dei primi 45 minuti.

Le forme di collaborazione all'organizzazione potranno consistere in: reperimento della sede adeguata, preparazione del materiale informativo, altri adempimenti organizzativi, decorazione della sala, partecipazione di esecutori. Referenti del progetto sono le professoresse Donata Biserni e Silvia Cristina Benzi, in collaborazione con altri docenti.

LABORATORIO DI FOTOGRAFIA E CINEMA

Il laboratorio di fotografia si propone di far conoscere la funzione storica, culturale, artistica e tecnica della fotografia; di far praticare i fondamenti della stampa fotografica; di far intraprendere ai partecipanti progetti artistici o di reportage, individuali o di gruppo, finalizzati all'allestimento di una mostra collettiva da esporre a fine anno scolastico; di far conoscere i fondamenti della narrazione per immagini e degli aspetti fotografici del cinema, con la frequentazione del cineforum della scuola; di dare strumenti critici e aiutare a diventare consapevoli del linguaggio delle immagini nella società multimediale del presente, anche nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale.

Il percorso, previsto per maturare competenze complete in analisi, produzione, gestione, post-produzione e archiviazione delle immagini, ha durata triennale. Anche frequentando un singolo anno gli studenti possono tuttavia raggiungere competenze teoriche e pratiche e una significativa autonomia. Il corso prevede per ogni studente un incontro settimanale nel primo pomeriggio nel corso dell'anno scolastico. Si utilizzerà in prevalenza l'aula di fotografia della scuola, nonché l'Aula Magna per le proiezioni cinematografiche (indicativamente una proiezione ogni tre/ quattro settimane). Il progetto può valere come attività di PCTO per gli alunni del triennio. Referente è il Prof. Nicola Michelassi.

LABORATORIO DI PITTURA

Il corso si rivolge agli studenti del triennio ed ha come obiettivo quello di promuovere l'apprendimento attraverso "il fare" artistico. Il laboratorio sviluppa la capacità di lavorare in gruppo e soprattutto le pratiche di apprendimento tra pari.

Il progetto è incentrato sullo studio della tecnica di pittura con tempera a uovo e fondo oro, su supporto cartaceo e ligneo. Sotto la guida di un insegnante esperto ma anche grazie alla collaborazione tra studenti, secondo la metodologia di apprendimento tra pari, gli studenti, procedendo per fasi, arrivano a realizzare un elaborato realizzato seguendo quanto più possibile le "ricette" suggerite nel Libro dell'Arte di Cennino Cennini. Vengono dunque utilizzati quanto più possibile materiali naturali (pigmenti, colle, supporti).

FIRENZE ARTE CONTEMPORANEA

Il progetto intende potenziare la conoscenza dei linguaggi dell'arte contemporanea e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. I destinatari sono gli studenti delle classi quinte che potranno, attraverso le attività laboratoriali, approfondire ambiti che spesso sfuggono alla didattica curricolare della Storia dell'arte. La struttura del corso si articolerà in tre fasi:

1. una serie di lezioni, tenute da esperti proposti dalla Sezione educativa del Museo Novecento di Firenze, sulle Avanguardie artistiche dai primi del Novecento agli anni '70, con particolare riferimento alla città di Firenze.
2. una parte operativa: catalogazione delle presenze del linguaggio contemporaneo dell'arte sul territorio, divise per ambiti (opere stabili, collezioni, centri di produzione, scuole); inserimento dei dati raccolti in una mappa digitale interattiva, consultabile on line.
3. restituzione laboratoriale delle conoscenze acquisite da parte di un gruppo di studenti. In questo ambito sono previste attività di visita guidata condotte dagli studenti e recensioni (cartacee- aprendo una rubrica dedicata all'interno del giornale studentesco "MichePost" - o in formato video- da pubblicare sul sito della scuola) su mostre ed eventi di arte contemporanea.

Il progetto verrà svolto nel periodo novembre 2023-maggio 2024: le lezioni si svolgeranno nel periodo novembre-gennaio, mentre la seconda parte delle attività sarà dedicata alla fase restitutiva.

L'attività è a cura dei docenti del Dipartimento di Storia dell'arte (referente del progetto: prof.ssa Valeria Guzzi), in collaborazione con il personale educativo di MU.SE.

AMBASCIATORI DELL'ARTE

Il progetto prevede una esperienza conoscitiva ed operativa attraverso la quale gli studenti potranno prendere coscienza dei valori del nostro patrimonio culturale, perfezionare le loro competenze storico-artistiche ed entrare in contatto con specifiche professionalità del mondo dei beni culturali.

Il progetto, che si attua in collaborazione con con la Sezione Scuola e Giovani delle Gallerie degli Uffizi, si rivolge alle classi del triennio (preferibilmente le classi quarte). Gli studenti saranno coinvolti in un percorso didattico fuori e dentro l'aula e dovranno approfondire la conoscenza di un bene culturale da proporre ai visitatori con una visita guidata sia in italiano che in inglese.

Si prevedono diversi incontri: con la responsabile del Dipartimento Scuola e Giovani, con le educatrici museali del Dipartimento e con rappresentanti delle professionalità operanti nel settore del bene culturale oggetto della loro attività. In particolare, per l'a.s. 2023/24 si prevede di coinvolgere nel progetto:

- la classe IVA, che svolgerà il progetto in gemellaggio con una classe quarta del Liceo classico di Faenza (Ambasciatori dell'arte diffusi), a cui è assegnata la Galleria degli Uffizi. In questo caso, partendo dalle catastrofi ambientali, lontane nel tempo per Firenze e di assoluta contemporaneità per Faenza , si proporrà una riflessione sulla fragilità del patrimonio culturale.

- la classe IVF, che svolgerà l'attività in presenza presso la Galleria Palatina di Palazzo Pitti.

Referenti progetto: professoresse Guzzi e Mazzinghi.

ELEMENTI DI MUSEOLOGIA E MUSEOGRAFIA E BREVE STORIA DEL COLLEZIONISMO. "LA FIRENZE DEI MUSEI"

Il progetto, rivolto alla classe 3D con potenziamento Beni Culturali, si attua in collaborazione con il Sistema museale di Ateneo che conserva nei suoi diversi musei (Museo di Storia naturale, Villa la Quiete e Villa Galileo) le collezioni scientifiche, storiche ed artistiche dell'Università degli Studi di Firenze. In particolare, presso il Museo di Antropologia e Etnologia si svolgeranno visite guidate a tema e interventi di esperti su varie tematiche relative ai musei presi in esame e al "dietro le quinte" di tali istituzioni. Le finalità, come ogni progetto legato alle sezioni a potenziamento BB.CC., sono quelle di approfondire la conoscenza della

storia artistica di Firenze, la complessità del concetto di bene culturale, un approccio ai diversi ‘mestieri dell’arte’, per sviluppare competenze e capacità critica, contribuendo a formare cittadini consapevoli del valore di uno straordinario patrimonio materiale e immateriale da ‘riconoscere’, conoscere e tutelare. Un progetto che come già nelle precedenti esperienze prevede la partecipazione attiva da parte degli studenti chiamati inoltre a produrre un loro elaborato finale. L’attività si svolge nell’ora di potenziamento di Storia dell’Arte che si somma a quelle curriculari (2+1) con eventuali ore aggiuntive per l’organizzazione e gestione del progetto.

AREA DELLE DISCIPLINE MOTORIE

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Centro Sportivo Scolastico nasce come forma di continuità dell’attività curriculare svolta durante le lezioni scolastiche del mattino e si orienta in base alle linee guida del MIUR (Linee Guida per le attività di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva, prot. n. 4273 del 4/8/2009).

“I Giochi Sportivi Studenteschi” (GSS) sono promossi e organizzati dal Ministero dell’Istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva, le Regioni e gli Enti Locali.

I criteri di partecipazione terranno conto di quanto espresso nelle Linee Guida per le attività di educazione fisica, rispetto al coinvolgimento di tutti gli allievi, in ragione del notevole contributo che l’attività sportiva può portare alla loro piena integrazione scolastica nonché alla loro crescita umana. Si fa riferimento in particolare ai seguenti sport: giochi sportivi come pallavolo, calcio, calcio a cinque, pallacanestro e beach volley; corsa campestre e atletica su pista, nuoto, sci.

Si organizzano attività pomeridiane di avviamento e perfezionamento di: atletica leggera, pallavolo, danza. Coreografie di danza potranno essere integrate al progetto Teatro Drama Antico. Si svolgeranno Tornei di Istituto, di Atletica Leggera, di Corsa Campestre e di Nuoto. È prevista la partecipazione alle fasi provinciali e seguenti dei Giochi Sportivi Studenteschi e ad altre manifestazioni indette dalle Società sportive territoriali. Inoltre, il CSS prevede la partecipazione per le classi quinte al Torneo di Pallavolo organizzato dalla Casa Circondariale di Sollicciano e ai corsi di formazione BLS-D. L’attività si svolge durante tutto l’anno scolastico per un totale di circa 200 ore con una scansione settimanale o bisettimanale. Il progetto è gestito dai docenti di Scienze Motorie e Sportive. Le strutture sportive utilizzate sono quelle presenti nella scuola, oltre alle strutture presenti in Piazza D’Azeglio, del Campo di Atletica *Luigi Ridolfi* e della Piscina del Liceo Scientifico *Leonardo da Vinci*. Questo progetto intende offrire a titolo gratuito agli alunni un’attività formativa che li avvicini al mondo dello sport promozionale e scolastico, cercando di coinvolgere il maggior numero di studenti nella conoscenza e nella pratica delle varie discipline sportive, considerate come abitudine di vita e come opportunità di socializzazione.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E POTENZIAMENTO

All’interno delle varie aree disciplinari il Liceo Michelangiolo realizza attività didattiche volte a consolidare e approfondire i contenuti di studio previsti dal curriculum.

Di seguito si indicano le attività previste per il sostegno agli studenti in difficoltà e per il recupero.

Materie Letterarie, latino e greco.

L’attività programmata dal Dipartimento di Materie Letterarie, Latino e Greco si propone di aiutare gli studenti nella ricerca, sperimentazione e costruzione di un metodo di studio personale ed efficace. Più nel dettaglio, gli obiettivi didattici si configurano come segue:

- sostegno alla motivazione e consolidamento del metodo di studio;
- sostegno nello sviluppo delle competenze testuali di lettura, comprensione e sintesi dei testi;
- ripasso, recupero e approfondimento degli argomenti, con particolare attenzione alla lingua italiana;

- assistenza nell'apprendimento delle discipline, in base alle singole necessità;
- metodo e strategie di traduzione dal latino e dal greco;
- allenamento alla riflessione consapevole sul lessico;
- esercitazioni prima delle prove di verifica.

L'attività del progetto si svolge continuativamente, da novembre alla fine di maggio, nella sede del Liceo, modulata in forma di tutoraggio, di sportello didattico, di corsi di recupero.

Tutoraggio

È riservato agli studenti soprattutto del primo anno, con incontri settimanali alla 5^a o 6^a ora di lezione oppure nel pomeriggio, in base alle esigenze di orario interno dei docenti. Gli alunni sono invitati a frequentare le attività di sostegno e di rafforzamento delle competenze per mezzo di lettera ufficiale inviata dal Consiglio di classe alle famiglie: una volta iscritti, la frequenza è obbligatoria. La programmazione dell'attività di recupero è flessibile, a seconda delle esigenze rilevate e della composizione dei gruppi degli alunni (gruppi classe o gruppi di classi parallele). Particolare cura viene rivolta nelle classi prime al rafforzamento delle competenze linguistiche (analisi logica e del periodo) relative all'Italiano.

Sportello didattico.

Lo sportello didattico ha l'obiettivo di ridurre il disagio scolastico attraverso la costruzione di percorsi di studio individualizzati, sia al biennio che al triennio (classi terze e quinte). Le attività di sostegno in latino e greco si svolgono nella forma dello sportello didattico, disponibile con cadenza settimanale, previa prenotazione individuale. Per gli studenti delle classi quinte lo sportello può rappresentare uno strumento utile a consolidare la preparazione disciplinare in vista dell'esame di stato. Si realizza nel corso della settimana, generalmente nel primo pomeriggio.

Corsi di recupero

Si rivolgono in particolare agli studenti che non raggiungono i livelli di sufficienza nelle discipline d'indirizzo (latino e greco). Sono tenuti dai docenti della scuola o, se necessario, da docenti esterni. Li frequentano gruppi di alunni interclasse, su indicazione dei docenti. Sono organizzati dopo gli scrutini finali e, compatibilmente con le risorse assegnate alla scuola, anche dopo lo scrutinio trimestrale.

Recupero "in itinere".

Per le materie per cui non è prevista l'attivazione di specifici corsi di recupero i docenti provvedono con recupero in *itinere* durante l'orario mattutino curricolare.

Matematica e fisica

L'attività programmata dal Dipartimento di Matematica e Fisica si propone di aiutare gli studenti nell'affrontare il percorso di studi liceale prevedendo:

- Il tutoraggio settimanale con l'obiettivo di favorire la costruzione di un efficace metodo di studio e l'eventuale recupero di conoscenze pregresse necessarie al proseguimento del percorso liceale, per le classi prime e seconde;
- Lo sportello settimanale di matematica e fisica, per consolidare il metodo di studio e aiutare a superare difficoltà riscontrate nelle discipline, per le classi terze e quarte;
- Lo sportello settimanale di matematica e fisica per consolidamento delle conoscenze e la preparazione ai test universitari, per le classi quinte.

Tali attività si svolgeranno con scansione settimanale per tutto l'anno scolastico, a partire dal mese di novembre, per 7 ore settimanali. Il progetto coinvolge i docenti del Dipartimento secondo le ore di potenziamento complessivamente disponibili.

Inglese

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, gli studenti potranno usufruire settimanalmente di attività didattiche aggiuntive, sulla base delle risorse disponibili, svolte in orario extracurricolare, sotto forma di tutoraggio per gli studenti delle classi del biennio e di sportello didattico per tutti gli altri.

ORIENTAMENTO : PROGETTI DI ISTITUTO

a) ORIENTAMENTO IN ENTRATA - *BUSSOLA*

Il progetto *Bussola-Orientamento in entrata* persegue l'obiettivo di contribuire ad un efficace orientamento agli studi superiori degli alunni che terminano la scuola secondaria di primo grado, illustrando alle famiglie le caratteristiche del percorso liceale classico e in particolare del nostro Istituto, che si caratterizza per la ricchezza dell'offerta formativa, l'importanza attribuita anche all'ambito scientifico e la capacità di accoglienza degli alunni.

Il progetto intende anche rafforzare i rapporti ed i legami con il territorio, soprattutto tramite la collaborazione con i docenti delle scuole secondarie di primo grado e con le famiglie degli alunni e costituisce un'occasione privilegiata di interazione tra le varie componenti della realtà scolastica (docenti, personale ATA, alunni).

Si svilupperà nei seguenti periodi: Ottobre - Dicembre 2023; Gennaio e Maggio 2024. Sono previsti:

- incontro con i referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di primo grado
- partecipazione agli open day organizzati dal Liceo Michelangiolo
- partecipazione agli open day organizzati dalle scuole secondarie di primo grado
- partecipazione alla manifestazione organizzata dal comune di Firenze "Le scuole si presentano"
- lezioni aperte
- incontri individuali con i genitori il sabato mattina su appuntamento
- sezione "pillolezioni" nell'area "orientamento" del sito del liceo
- ricevimento dei genitori dei nuovi iscritti in un incontro a fine maggio//inizio giugno

TREKKING DI ACCOGLIENZA

Una giornata per l'accoglienza degli alunni delle classi prime. Una escursione nei boschi delle colline fiorentine per favorire la socializzazione tra gli alunni delle classi prime e di questi con gli insegnanti attraverso un'esperienza collocata fuori dall'ambiente scolastico usuale e per attivare una attitudine al rispetto dell'ambiente e al benessere psicofisico.

b) ORIENTAMENTO IN USCITA

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO PER GLI STUDENTI DEL QUARTO E QUINTO ANNO

Per illustrare agli studenti delle classi quarte e quinte la gamma delle possibilità formative e professionali successive al diploma, sono attivati diversi canali:

- aggiornamento di una sezione dedicata sul sito istituzionale;
- diffusione di materiale informativo inerente all'orientamento universitario e professionale;
- pubblicizzazione delle iniziative maggiormente significative in tema di orientamento (sia presso il Liceo Michelangiolo che presso enti esterni) attraverso l'emanazione di una specifica comunicazione al riguardo, resa nota alle classi quarte e quinte tramite il sito della scuola (che ospita una sezione dedicata a questo tema), attraverso la posta elettronica (per gli alunni che hanno chiesto l'iscrizione all'apposita mailing list) e con la pubblicazione sulla bacheca del registro elettronico.

Presso la scuola, inoltre, si organizzano momenti di incontro con docenti universitari, esponenti del mondo delle professioni ed esperti di orientamento. Il Liceo assicura anche un supporto agli studenti che intendano avviare le pratiche di iscrizione presso atenei stranieri.

Gli atenei di Firenze, Pisa e Siena offrono agli studenti degli ultimi anni della scuola superiore la possibilità di frequentare per alcuni giorni, all'inizio di ogni semestre di studio (in novembre e marzo), le scuole universitarie a cui sono interessati; coloro che desiderano valutare la possibilità di iscriversi a un corso di studi di indirizzo scientifico possono, in aggiunta, frequentare alcune attività laboratoriali, grazie a una convenzione con gli Atenei.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze (art. 1, D.lgs. n.62/2017). È uno strumento insostituibile per docenti, studenti e genitori al fine di accertare l'efficacia formativa dell'attività didattica e organizzativa della scuola. In quest'ottica si pongono i principi seguiti dal Collegio dei Docenti, che non finalizza al puro e semplice accertamento del profitto le attività di verifica e la scelta dei relativi strumenti di cui indica i modi, i tempi e il numero nell'anno scolastico in corso.

In coerenza con quanto richiesto dall'Esame di Stato, i docenti affiancheranno alle tradizionali prove orali e ai compiti scritti, prove anche a carattere pluridisciplinare.

Queste indicazioni possono essere soggette a verifica e a nuova approvazione all'inizio di ogni anno scolastico e sono pertanto possibili variazioni e adattamenti in relazione alle normative vigenti e ai risultati conseguiti. Lo stesso procedimento vale anche per la divisione dell'anno scolastico in quadrimestri o in trimestri, oppure in un trimestre e un pentamestre.

I genitori sono informati della valutazione di fine periodo; eventuale comunicazione interperiodale a cura del Consiglio di Classe sarà attivata limitatamente agli studenti che abbiano riportato una valutazione di insufficienza, in una o più materie.

Ai fini della valutazione, si considerano i livelli di preparazione, l'apprendimento, lo sviluppo di competenze, il comportamento degli alunni, utilizzando prove di valutazione *in itinere*, intermedie e finali, oltre a strumenti di rilevazione e osservazione costanti.

La valutazione nelle singole discipline si basa su varie tipologie di prove, secondo quanto proposto dai Dipartimenti disciplinari e approvato dal Collegio all'inizio di ogni anno scolastico.

La valutazione è di tipo:

- *settoriale*, relativa a singole conoscenze, abilità, competenze;
- *formativa*, mirante al miglioramento dei processi di apprendimento e al recupero delle carenze (valutazione per l'apprendimento);
- *sommativa*, funzionale alla valutazione finale sui risultati di apprendimento degli studenti (valutazione dell'apprendimento).

Oltre alle valutazioni di tipo formativo, finalizzate a monitorare in itinere i livelli di apprendimento dei singoli e l'efficacia delle strategie didattiche, si svolgono quelle sommative, che mirano ad accertare il raggiungimento degli obiettivi dell'attività didattico-formativa.

Per quanto riguarda i principi generali e gli strumenti di verifica, la valutazione da parte dei singoli docenti e quelle periodiche e finali dei Consigli di Classe sono funzionali alla metodologia didattica, coerenti con gli obiettivi perseguiti e parte integrante del processo formativo.

Contenuti e metodi di insegnamento da sottoporre ad accertamento sono stabiliti nelle linee generali, per ogni area disciplinare, dai Dipartimenti in cui si articola il Collegio dei Docenti.

Si allegano le griglie di valutazione disciplinari (Allegato 2).

INDICATORI DELLA VALUTAZIONE

I Consigli di Classe, nelle riunioni periodiche previste dal Collegio dei Docenti, monitorano sistematicamente l'andamento didattico di ciascuna classe, programmando gli interventi tesi a rimuovere eventuali difficoltà nel processo di apprendimento.

Ai fini della valutazione complessiva si considera:

- a) frequenza;
- b) interesse;
- c) partecipazione (interazione in classe, disponibilità a svolgere compiti assegnati);
- d) applicazione nello studio (costanza dell'impegno, capacità di collaborare con docenti e compagni);
- e) metodo di studio (acquisizione dei contenuti e applicazione delle procedure);
- f) conoscenze, competenze (abilità linguistiche ed espressive, capacità di analisi e di sintesi, autonomia

di giudizio e capacità critica, creatività);

g) progressione nell'apprendimento.

La valutazione, inoltre, non potrà prescindere dalle condizioni in cui si è svolto il lavoro didattico, dai livelli iniziali di conoscenza e dal grado di raggiungimento degli obiettivi.

SCRUTINIO INTERMEDIO

Alle famiglie degli studenti con insufficienze al termine del trimestre sarà data comunicazione, della quale nei giorni immediatamente successivi i genitori/gli alunni maggiorenni dovranno dare conferma di presa visione. Nella comunicazione dovranno essere indicati i seguenti dati:

- materia/e con votazione insufficiente;
- natura delle carenze che hanno portato alle insufficienze;
- durata e modalità dell'azione di recupero attivata dalla scuola;
- tempi della verifica intermedia.

Le famiglie dovranno confermare o non confermare per scritto alla scuola la partecipazione degli studenti alle attività di recupero organizzate dalla scuola. La mancata restituzione della lettera di conferma sarà considerata rinuncia della famiglia all'attività di recupero proposta.

La scuola organizza subito dopo gli scrutini del primo periodo (trimestre), attività di supporto nella forma di recupero *in itinere* durante l'orario curricolare o di corsi di recupero pomeridiani compatibilmente con le risorse a disposizione.

Gli studenti che presentano insufficienze al termine del primo periodo, fatta salva la facoltà dei genitori/degli alunni maggiorenni di provvedere autonomamente, se indirizzati dal Consiglio di Classe sono tenuti alla frequenza delle attività di recupero pomeridiane organizzate dalla scuola, secondo quanto previsto dall'O.M. 92 del 5.11.2007.

Le attività di recupero disciplinari saranno indirizzate a gruppi di alunni di classi parallele, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie della scuola.

Potrà essere attivato lo "sportello didattico" pomeridiano: alcuni docenti saranno a disposizione per la consulenza individuale o per gruppi omogenei di studenti appartenenti a classi diverse.

Le verifiche intermedie saranno svolte, in un arco temporale programmato dalla scuola, dai docenti del Consiglio di Classe che insegnano le discipline interessate. Le prove di verifica dovranno essere svolte secondo le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari. Tutte le prove saranno documentate.

Dopo la valutazione delle prove saranno comunicati i risultati della verifica alle famiglie.

SCRUTINIO FINALE

MODALITÀ DI SUPERAMENTO DELLA EVENTUALE SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO PER L'ANNO IN CORSO

Il Consiglio di Classe non ammetterà alla classe successiva gli studenti che, riportate gravi e/o diffuse insufficienze, risultino sprovvisti delle conoscenze e competenze di base indispensabili per affrontare in modo proficuo la classe superiore.

Il Consiglio di Classe può tenere conto di eventuali situazioni di disagio personale e/o familiare adeguatamente documentate, che possano aver inciso sul rendimento scolastico.

Qualora al termine dell'anno scolastico siano presenti delle insufficienze, il Consiglio di Classe può sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva concedendo allo studente del tempo per colmare le lacune disciplinari (D.P.R. 122/2009, art.4, c.6).

Gli studenti che riportano la "sospensione del giudizio" sono tenuti a frequentare le attività di recupero organizzate dalla scuola, fatta salva la facoltà dei genitori di provvedere in autonomia. I corsi saranno tenuti dopo gli scrutini finali secondo un calendario stabilito dalla scuola in base alle esigenze degli Esami di Stato.

Le famiglie e/o l'alunno maggiorenne dovranno confermare o non confermare per scritto alla scuola la partecipazione degli studenti alle attività di recupero. La mancata restituzione della lettera di conferma sarà considerata rinuncia della famiglia all'attività di recupero proposta dalla scuola.

Alle famiglie degli studenti e/o gli alunni maggiorenni con “sospensione del giudizio” al termine dell’anno scolastico sarà data tempestiva comunicazione, nella quale saranno indicati i seguenti dati:

- materia/e con votazione insufficiente;
- natura delle carenze che hanno portato alle insufficienze;
- obiettivi, durata e modalità dell’azione di recupero attivata dalla scuola;
- tempi della verifica finale.

Le verifiche finali, da effettuarsi secondo le norme vigenti “entro la fine” dell'anno scolastico di riferimento “e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo” (D.P.R. 122/2009, art. 4, c. 6), si terranno in base al calendario predisposto e tempestivamente comunicato dal Dirigente Scolastico, saranno organizzate e condotte dai docenti del Consiglio di Classe che insegnano le discipline interessate, con l’assistenza dei docenti del Consiglio stesso.

Le prove di verifica dovranno essere svolte in base alla suddetta normativa. Le prove orali si svolgeranno in presenza del docente della disciplina e di almeno un docente del Consiglio di Classe. Lo scrutinio finale dovrà svolgersi alla presenza del Consiglio “perfetto”. In caso di valutazione positiva agli studenti del triennio si assegnerà il credito scolastico nella misura minima prevista dalla fascia di appartenenza della media conseguita.

Gli studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio saranno ammessi alla classe successiva se il Consiglio di Classe riscontrerà miglioramenti e progressi nelle discipline coinvolte rispetto al profitto rilevato nello scrutinio di giugno, tali da permettere di frequentare con profitto la classe superiore.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO

Nel valutare l'ammissione di uno studente all'esame di stato i docenti si attengono ai requisiti previsti dal D.Lgs.62/2017 capo III art.13, c.2:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, c. 7 del DPR del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI (D.lgs.62/2017 art.13);
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina valutata con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CREDITO SCOLASTICO

Al termine del primo biennio, che conclude l’obbligo scolastico, la scuola rilascia la certificazione delle competenze acquisite dallo studente (D.P.R. 122/2009, art.8).

A proposito del credito scolastico, il Collegio dei Docenti del Liceo *Michelangiolo*, nel caso di assenza di insufficienze, ha deliberato di assegnare il punteggio massimo di ciascuna fascia in corrispondenza della media ottenuta. Pertanto, i crediti formativi sono presi in considerazione in modo del tutto marginale, in quanto si è scelto di premiare l’impegno scolastico assegnando comunque il punteggio massimo in caso di risultati tutti positivi.

In presenza di una o più valutazioni non del tutto sufficienti segnalate al termine dell’anno scolastico, sarà assegnato il credito minimo della fascia, anche in assenza di sospensione del giudizio. Lo stesso principio vale nel caso di sospensione del giudizio.

Ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16 maggio 2017, che modifica il D.M. 99/2009), la tabella per l’attribuzione del credito scolastico si configura come segue, salvo variazioni dovute alla modalità di svolgimento dell’Esame di Stato:

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	—	—	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio (D.P.R. 122/2009 art.4, c.2).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

L'attribuzione del voto di condotta risponde alle finalità di:

- Accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- Verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- Diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

In base all'attuale normativa di riferimento (D.L. n.137 del 1/9/2008, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169; D.M. n. 5 del 16/1/2009, D.P.R. n. 122/2009, art.7; DPR n. 249/1998, Statuto delle studentesse e degli studenti), oltre che al Regolamento di Istituto, vengono recepiti e indicati dal Collegio dei Docenti i criteri guida per l'attribuzione del voto di condotta sotto elencati:

- Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di Classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno;
- La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno;
- La condotta sufficiente dovrà corrispondere al voto 6 (sei decimi);
- Un voto di condotta inferiore a 6 può essere attribuito solo se lo studente abbia ricevuto sanzioni disciplinari gravi e successivamente non abbia significativamente modificato il comportamento;
- La condotta insufficiente deve essere motivata nei verbali dei Consigli di Classe ordinari e straordinari ed in particolare nel verbale dello scrutinio finale.

Per l'attribuzione del voto di condotta si terrà quindi conto degli indicatori sotto elencati:

- Rispetto verso i compagni, gli insegnanti, il personale e i beni del Liceo (art. 3 Statuto Studentesse e Studenti, commi 3 e 5);
- Frequenza (più o meno regolare, assenze frammentate e/o strategiche – art. 3 Statuto Studentesse e Studenti, comma 1), con particolare attenzione ad un numero eccessivo di ritardi;
- Attenzione e grado di partecipazione alle lezioni e alle altre attività del Liceo (art. 1 Statuto Studentesse e Studenti, comma 3);
- Eventuali sanzioni disciplinari (come previste dal Regolamento di Disciplina degli alunni);

- Correzione dei comportamenti scorretti e miglioramento della condotta (D.M. 5 del 16 gennaio 2009, art. 3 comma 2).

In occasione dello scrutinio finale, per l'attribuzione del voto di condotta si prenderà in esame il comportamento tenuto dallo studente nel corso dell'intero anno scolastico.

Ai sensi della normativa vigente (D.L. n. 137 del 1/9/2008, convertito dalla legge n. 169 del 30/10/2008, art. 2), la valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e l'attribuzione di voto insufficiente in condotta in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Per quanto concerne l'Esame di Stato conclusivo del corso liceale, sono entrate in vigore le "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13/7/2015, n. 107 (D.L. 13/4/2017, n. 62).

Tra i criteri di ammissione all'Esame (art.13, c. 1 e sgg.) si segnala il requisito di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina ed anche in comportamento. Se la votazione in una disciplina risulta inferiore a 6, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione dello studente all'Esame di Stato.

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	COMPORAMENTO
1-4	<ul style="list-style-type: none"> - Ha attuato gravissime e reiterate mancanze di rispetto verso gli insegnanti, i compagni, il personale o i beni del Liceo. - Ha messo in grave pericolo i compagni o il personale della scuola. - Ha ricevuto sanzioni disciplinari gravi e reiterate. - Successivamente a sanzioni disciplinari, si è mostrato deciso a mantenere lo stesso tipo di Comportamento.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Manca di rispetto verso gli insegnanti, i compagni, il personale o i beni del Liceo: - Ha messo in pericolo i compagni o il personale della scuola. - Ha ricevuto sanzioni disciplinari gravi. - Dopo aver ricevuto sanzioni disciplinari gravi, non ha modificato significativamente il Comportamento.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Fa molte assenze frammentate, anche in periodi brevi, senza addurre motivazioni adeguate. - Arriva spesso in ritardo, senza addurre motivazioni adeguate. - Disturba lo svolgimento delle lezioni. - Ha comportamenti talvolta poco rispettosi nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale e dei beni del Liceo. - Non ha corretto i predetti comportamenti dopo aver ricevuto provvedimenti disciplinari.
7-8	<ul style="list-style-type: none"> - Arriva spesso in ritardo, non adducendo sempre motivazioni adeguate (7/8). - Frequentemente fa assenza frammentate, anche in periodi brevi, senza addurre motivazioni adeguate (7). - Occasionalmente fa assenza frammentate, anche in periodi brevi, senza addurre motivazioni adeguate (8). - Disturba lo svolgimento delle lezioni (7). - Non sempre ha un atteggiamento attento e corretto nel corso delle lezioni (8). - Ha avuto provvedimenti disciplinari o richiami anche scritti (7), non seguiti da significative modifiche del comportamento. - Ove abbia avuto richiami, anche scritti, da parte degli insegnanti ha dimostrato di voler modificare i suoi comportamenti (8).
9-10	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta costantemente. - Si presenta puntualmente alle lezioni (9/10). - Partecipa attivamente alle lezioni, alle attività e alla vita democratica della scuola (9). - Partecipa in modo molto positivo e propositivo alle lezioni, alle attività e alla vita democratica della scuola (10). - Contribuisce sostanzialmente a sviluppare il dialogo educativo (9). - È di esempio per i compagni, in merito alla correttezza e alla partecipazione e manifesta disponibilità ad aiutarli nelle varie occasioni della vita scolastica (10).

MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Il Liceo *Michelangiolo* riconosce le esperienze di studio compiute all'estero dai propri studenti per “il significativo valore educativo [...] e l’arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva” (Comunicazione MIUR prot. n. 2787 del 20/4/2011, Soggiorni di studio all’estero).

Come richiesto dalla normativa vigente (Nota MIUR 843 del 10/4/2013), il Liceo definisce le procedure che accompagnano le diverse fasi del percorso. Le fasi del progetto sono gestite in collaborazione dalle componenti interessate: studente, famiglia e scuola. All’interno di questa iniziativa, vengono regolamentate tutte le fasi della mobilità, dalla decisione di svolgere un periodo di studio all’estero, fino al rientro nella classe italiana di appartenenza. Per i dettagli, si rimanda al *Protocollo sulla Mobilità Studentesca Internazionale Individuale*, di cui al Regolamento d'Istituto, Titolo III, capo IV).

VALORIZZAZIONE DEGLI ALUNNI MERITEVOLI

PARTECIPAZIONE A CONCORSI E GARE

Come previsto dalla normativa in materia di valorizzazione delle eccellenze (D.M. 541 del 18/6/2019), il Liceo *Michelangiolo* incoraggia gli studenti, secondo i loro interessi e le loro attitudini, a partecipare a concorsi e gare coerenti con l’indirizzo di studio ed è accaduto varie volte che molti di loro si siano classificati ai primi posti in gare anche nazionali di Italiano, Latino, Greco, Matematica, Storia dell’Arte, Discipline Sportive.

Da quasi mezzo secolo il nostro Istituto, d’intesa con l’AICC (Associazione Italiana Cultura Classica) e con i licei classici dell’area metropolitana dà il suo patrocinio al *Certamen Classicum Florentinum*, di cui ha curato più volte l’organizzazione. Questa prestigiosa competizione, di risonanza nazionale, è rivolta a studenti del quarto e del quinto anno del liceo classico, selezionati in base al voto di profitto nelle discipline classiche; ad essi sono richiesti la traduzione, l’interpretazione e il commento di passi di autori greci e latini; fra le opzioni previste dallo Statuto del concorso vi è anche la possibilità della traduzione dal greco al latino con commento.

Il Liceo *Michelangiolo* partecipa alle *Olimpiadi di Italiano*, manifestazione promossa dal Ministero dell’Istruzione, e alle *Olimpiadi di Matematica-Giochi di Archimede* e alla *Gara di Matematica*, organizzata dal DIMAI “Ulisse Dini”.

BORSE DI STUDIO

Il Liceo *Michelangiolo* ha istituito, (con delibera n.3 del Consiglio d’Istituto del 6/6/2019), l’erogazione di borse di studio del valore rispettivamente di euro duecento ed euro trecento, per due studenti di ciascuna classe seconda e quinta.

In sede di scrutinio finale, i Consigli di Classe provvedono all’individuazione degli allievi assegnatari, che si sono distinti per profitto, impegno, progressione nell’apprendimento, partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola, contributo alla costruzione di un ambiente di lavoro sereno e positivo per tutti.

ADESIONE AL PROGETTO DIDATTICO SPERIMENTALE STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

Tale Progetto, riconosciuto dal CONI e dalle Federazioni sportive nazionali, promuove concretamente il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti impegnati in attività sportive agonistiche di alto livello. Su richiesta degli interessati la scuola predispone percorsi formativi individualizzati, che consentano allo studente atleta di contemperare l’impegno di studio con quello sportivo agonistico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono rivolti agli studenti delle classi del triennio. Tali percorsi offrono agli alunni la possibilità di ulteriori esperienze di apprendimento e di orientamento, anche in vista delle future scelte professionali e di studio, e valorizzano l'aspetto formativo dell'apprendimento all'interno di contesti lavorativi. Le strutture ospitanti vengono selezionate dall'Istituzione scolastica fra quelle più significative del territorio e soprattutto coerenti con gli obiettivi del *curriculum* scolastico e del profilo del liceo classico, in un'ottica di formazione aperta ad ogni tipologia di indirizzo di studio universitario.

La Legge n. 145 del 30/12/2018, art.1, cc.784-787, seguita dalla Nota MIUR n. 3380 del 18/2/2019, ha apportato modifiche sostanziali all'ordinamento precedente, stabilendo:

- la nuova denominazione dell'attività scuola-lavoro, che ora si chiama Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO);
- un monte orario obbligatorio pari a non meno di 90 ore per i licei.

Il D.lgs n. 62/2017, art. 13, c.2 prevede tra i requisiti essenziali per l'ammissione all'Esame di Stato l'assolvimento dell'obbligo di svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le competenze acquisite nell'ambito dei PCTO sono oggetto del colloquio d'esame.

Il Collegio dei Docenti del Liceo *Michelangiolo*, nella seduta del 4/4/2019, ha deliberato di assumere le 90 ore previste dalla normativa come criterio minimo obbligatorio e comprensivo delle attività di alternanza e orientamento, lasciando alla discrezionalità dei Consigli di Classe la possibilità di aumentarle al massimo del dieci per cento.

Sia l'attività sportiva e musicale di alto livello, che l'esperienza di studio all'estero possono essere riconosciute come percorso PCTO, se soddisfano i requisiti previsti dalla legge. Il Consiglio di classe riconosce allo studente che ha svolto un'esperienza scolastica all'estero l'equivalenza di alcune ore di PCTO (nota ministeriale n. 843 del 10 aprile 2013; nota ministeriale n.3355 punto 7).

Per tutti i percorsi, i tutor scolastici vengono nominati dal Dirigente Scolastico all'interno dei Consigli di Classe, sulla base dell'esperienza pregressa e della formazione specifica. I tutor seguono costantemente l'attività degli studenti in collaborazione con i tutor aziendali, secondo quanto stabilito dalla Convenzione e dal Patto Formativo sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti.

Il monte ore da svolgersi in presenza presso la struttura ospitante viene stabilito e modulato in base alle esigenze e alle caratteristiche del percorso; generalmente corrisponde ai due terzi delle ore dell'intero percorso. L'articolazione oraria del percorso viene sempre specificata al momento della sua attivazione, sia nella Convenzione stipulata tra il Dirigente Scolastico e il soggetto ospitante, sia nel Patto formativo.

Gli studenti vengono formati sulle norme generali in tema di sicurezza (D.lgs n.81/2008 e ss.mm.ii.) sul lavoro tramite corsi online e/o lezioni in presenza, con attestato finale.

A fronte di particolari bisogni organizzativi e di spostamenti, si riconoscono rimborsi agli studenti per eventuali spese di viaggio, compatibilmente con le risorse a disposizione. Materiali e attrezzature necessari al percorso sono in genere a carico della struttura ospitante o forniti dalla scuola; le docenze da parte del personale delle strutture ospitanti sono fornite a titolo gratuito. Necessità diverse, in particolare per attività eventuali di impresa simulata, saranno valutate caso per caso, nel rispetto della vigente normativa.

Le attività svolte durante le vacanze estive entro il 31 agosto saranno conteggiate entro l'anno scolastico, a meno che il percorso di PCTO non sia biennale. In questo caso il conteggio delle ore e la valutazione del percorso saranno effettuati al termine dello stesso.

La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite al termine del PCTO avverranno nei tempi e nelle modalità previste dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione seguendo le condizioni specificate nel Patto formativo, nella Convenzione stipulata dalla scuola e dall'Ente ospitante. Il Consiglio di Classe riceverà i risultati degli studenti e prenderà atto della valutazione espressa dal tutor scolastico e dal tutor aziendale. Lo studente, al termine del PCTO, esprimerà a sua volta una valutazione/autovalutazione del processo formativo, di cui la scuola terrà conto per eventuali modifiche e necessarie azioni migliorative. Per l'elenco dei PCTO attivati nell'a.s. 2023/24 si veda l'allegato 3.

INCLUSIONE

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Nel nuovo quadro normativo l'approccio all'inclusione scolastica degli studenti in situazione di difficoltà è stato ridefinito e ampliato estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), ossia a tutti gli alunni "che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse" (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012).

Tutti gli studenti che presentano fragilità riconducibili ai BES hanno diritto, ai sensi delle nuove disposizioni, alla personalizzazione dell'apprendimento. I Consigli di Classe, in collaborazione con le famiglie e/o con gli operatori socio-sanitari, hanno cura di elaborare percorsi di inclusione per tutti gli alunni che presentino necessità educative speciali documentate.

Le scuole – con determinazioni assunte dai Consigli di Classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – possono avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge n. 170/2010. Il Liceo *Michelangiolo* ha ricevuto la certificazione di "Scuola Amica della Dislessia", presso l'Associazione Italiana Dislessia.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali viene elaborato un percorso individualizzato e personalizzato attraverso la redazione del Piano Didattico Personalizzato, che serve come strumento di lavoro in *itinere* per gli insegnanti e per lo studente ed ha la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Per gli studenti con disabilità, la legge 104/92 riconosce e tutela la loro partecipazione alla vita sociale, nel mondo del lavoro e della scuola: al fine dell'inclusione scolastica dello studente e per la buona riuscita di un progetto educativo e didattico individualizzato, il Consiglio di classe in accordo con i genitori o con l'alunno, se maggiorenne, predispone il Piano educativo individualizzato (PEI), in cui sono identificati gli eventuali strumenti dispensativi e compensativi necessari per favorire il processo di apprendimento dello studente, sono stabilite le modalità di verifica.

Il Liceo *Michelangiolo* si impegna a potenziare le proprie attività di inclusione attraverso la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola. Annualmente il Collegio dei Docenti elabora un Piano per l'Inclusione (PI), che raccoglie i risultati dell'indagine per trasformarli in indicazioni operative per l'anno scolastico successivo (allegato 4).

INCLUSIONE E BENESSERE

Il Liceo *Michelangiolo* si adopera per aiutare e sostenere tutti gli alunni nel loro percorso di crescita. Particolare attenzione viene dedicata a tutti i tipi di dipendenza e ai fenomeni di *internet-addiction* e *cyberbullismo*. Sono affrontate le condotte a rischio, e si segnala il nesso che intercorre tra comportamento abituale ed insorgenza di possibili patologie.

Grazie alla collaborazione di professionisti esterni, (psicologo), i ragazzi trovano un supporto per affrontare le incertezze tipiche dell'adolescenza. Lo sportello psicologico è aperto agli studenti, ai docenti, al personale scolastico e ai genitori degli alunni che ne facciano richiesta, anche in forma anonima, una volta alla settimana per due ore.

SCUOLA IN OSPEDALE – ISTRUZIONE DOMICILIARE

A fronte di richiesta, basata su certificazione specialistica, da parte dei genitori e/o dell'alunno maggiorenne, il Liceo *Michelangiolo* predispone un percorso educativo e didattico rispondente ai bisogni dello studente affetto da grave patologia o impedito nella frequenza scolastica per un periodo di almeno 30 giorni, anche non continuativi (D.M. 461 del 6/6/2019).

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Per assicurare un regolare rapporto tra l'Istituzione Scolastica e le famiglie, ogni anno il Liceo *Michelangiolo* programma gli incontri scuola-famiglia nei mesi di novembre/dicembre e aprile attraverso il ricevimento pomeridiano da parte di tutti gli insegnanti divisi per aree disciplinari, di norma su appuntamento tramite registro elettronico.

Il singolo docente potrà tuttavia valutare caso per caso la modalità più idonea per assicurare un contatto istituzionale con la famiglia.

Il Liceo contribuisce alla dematerializzazione degli atti amministrativi mediante l'adozione del registro elettronico, che riunisce in forma digitale sia il registro di classe che quello personale del docente. Le famiglie, tramite PC, tablet o smartphone, possono in tal modo:

- verificare le assenze giornaliere;
- giustificare le assenze;
- conoscere le valutazioni delle singole verifiche, orali o scritte;
- conoscere gli esiti degli scrutini;
- prenotare i colloqui con i docenti;
- leggere e vidimare le comunicazioni nella bacheca della scuola.

Per una completa conoscenza della disciplina d'uso del registro elettronico, si rimanda al Regolamento d'Istituto, Titolo IV, capo III,3.

Anche il sito internet del Liceo (www.liceomichelangiolo.it) è tenuto costantemente aggiornato con le notizie di maggiore rilievo per la vita della scuola.

Il Collegio dei Docenti del Liceo *Michelangiolo* sottolinea come l'adozione di simili strumenti non sostituisca, ma accompagni i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia.

Si rimanda infine all'allegato 5 per la visione del *Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia*.

ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SCUOLA DIGITALE

La Legge 13/7/2015, n. 107 (art. 1, commi 56-59) ha previsto l'adozione, da parte del Ministero dell'Istruzione di un Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) al fine di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale.

Per l'attuazione di tale disposizione, il liceo ha individuato, (in accordo con quanto richiesto con la nota ministeriale prot. n. 17791/2015), un docente con funzione di animatore digitale, che curerà la formazione prevista e, con la collaborazione e il coinvolgimento del maggior numero possibile di attori, agirà da stimolo e propulsore al fine di portare la scuola a:

- Riflettere sull'introduzione del "digitale" nell'educazione e sulla sua incidenza nei processi di insegnamento e apprendimento. L'evoluzione tecnologica deve essere per la scuola soprattutto incontro e integrazione di contenuti e nuove metodologie didattiche, nella prospettiva di aggiornare i metodi di insegnamento-apprendimento con l'ausilio della moderna tecnologia.
- Innovare i metodi didattici, favorendo un sempre più centrale protagonismo dello studente rispetto alla costruzione del suo sapere, e una logica progettuale, operativa e cooperativa (*learning by doing*). La tecnologia rende possibile riprogettare attività tradizionali modificandole, in modo significativo, apre la strada alla realizzazione di nuove attività coerenti con tale prospettiva.
- Diffondere tra docenti e studenti attitudini e disponibilità a sperimentare nuove tecnologie didattiche, a lavorare insieme, a condividere progetti, esperienze, risultati, materiali, magari creando una piattaforma di *e-learning* (nel contesto dei cosiddetti LMS: *Learning Management Systems*) che possa facilmente mettere in comunicazione e far lavorare insieme studenti di classi diverse, docenti all'interno e oltre i Dipartimenti e i Consigli di Classe.
- Proporre soluzioni nuove e praticabili da diffondere all'interno della scuola, anche partendo da piccoli percorsi e limitate avanguardie, coerenti con i presupposti dell'innovazione del PNSD anche in partenariato e facendo riferimento al confronto, supporto e monitoraggio di molte importanti istituzioni, imprese, enti formativi e iniziative impegnate nella stessa direzione.

RETI SCOLASTICHE

Il Liceo *Michelangiolo* partecipa a reti di scuole, istituite allo scopo di razionalizzare e migliorare la didattica quotidiana, il confronto tra colleghi e lo scambio di esperienze, la valorizzazione del patrimonio del liceo classico, le attività di orientamento, la cultura della sicurezza, la acquisizione di beni e servizi. In tale ottica aderisce alle seguenti reti di scuole:

Rete Nazionale dei licei classici, che persegue i seguenti scopi:

- condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative, promuovere attività finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum;
- formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni nazionali.

Rete di ambito AT IV Provincia di Firenze: promuove attività di orientamento, crea raccordi e buone pratiche di relazioni tra istituzioni scolastiche e servizi sociali territoriali.

Rete scuole e agenzie per la sicurezza: promuove la cultura della sicurezza tra i giovani, studenti e lavoratori, stimola l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli allievi e dei giovani lavoratori, sviluppa la collaborazione tra le agenzie che aderiscono alla Rete per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo.

Rete Abaco: si occupa di acquisizione di beni e servizi non in convenzione CONSIP e non presenti su MEPA.

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE SCOLASTICO

La legge 107/2015 prevede che tutto il personale scolastico (docenti, personale tecnico- amministrativo e ausiliario, dirigenti scolastici) svolga attività di formazione in servizio (art. 1, commi 12, 124; si veda anche la nota MIUR, prot. n. 35 del 7/1/2016).

Il Piano Nazionale di Formazione traccia alcune linee di azione che si riferiscono ai temi strategici sotto elencati:

- Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- Competenze linguistiche;
- PCTO e imprenditorialità;
- Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- Potenziamento delle competenze di base;
- Valutazione.

Le azioni nazionali implementano i piani degli istituti scolastici, nei quali trovano spazio anche i programmi di formazione elaborati dalla comunità professionale della singola scuola attraverso il Collegio Docenti (nota MIUR n. 35/2016), che traggono origine dall'analisi dei bisogni degli insegnanti, dalla lettura e dall'interpretazione delle esigenze evidenziate dall'Autovalutazione di Istituto (RAV) e dai piani di miglioramento, dalle proposte di innovazione che si intende mettere in atto.

Il Collegio dei Docenti del Liceo *Michelangiolo* si propone di intraprendere nel triennio 2022/2025 azioni formative rivolte agli insegnanti all'interno delle aree tematiche sottoelencate:

- Curricolo e discipline;
- Temi multidisciplinari;
- Metodologie didattiche;
- Insegnamento in modalità CLIL (*Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera);
- Didattica generale e disciplinare;
- Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna, autovalutazione;
- Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica;
- Aspetti normativi e ordinamenti scolastici;
- Inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali;
- Inclusione degli studenti di madrelingua non italiana;
- Orientamento;
- PCTO.

Il Collegio dei Docenti del Liceo *Michelangiolo* affida ai singoli docenti e ai Dipartimenti disciplinari la scelta delle attività formative per lo sviluppo di tali aree: potranno pertanto essere intrapresi percorsi individuali di autoformazione, riflessioni condivise da gruppi di insegnanti con o senza l'intervento di esperti, oppure attività strutturate proposte da enti esterni.

Ciascun corso di formazione eventualmente proposto dalla scuola sarà attivato solo a seguito di specifica delibera del Collegio dei Docenti, previa acquisizione di un numero minimo di 10/15 adesioni da parte dei docenti su base volontaria.

È prevista la partecipazione del personale docente e ATA a corsi di formazione e/o aggiornamento, organizzati dall'amministrazione oppure da enti accreditati, sulle tematiche di pertinenza dei vari settori o per competenze trasversali (lingua inglese, informatica di base). In particolare, è prevista la partecipazione a corsi di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro in ottemperanza al D. Lgs 81/08.

Per il piano annuale di formazione, si veda l'allegato 6.

Nell'ottica di promuovere una mentalità orientata alla tutela della sicurezza e della salute e un'adesione consapevole e convinta alle norme ed ai comportamenti corretti, la scuola si propone, nel corso del triennio, di creare occasioni per attuare una didattica per competenze in materia di tutela della sicurezza e della salute, rivolta principalmente agli studenti ed ai lavoratori.

Gli allievi e i lavoratori della scuola partecipano attivamente alla gestione della sicurezza segnalando tempestivamente al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) eventuali situazioni di rischio; è utile, tuttavia, ampliare e rendere più strutturate ed incisive tali esperienze di coinvolgimento, per trasformare la scuola in un ambiente dove si sperimentano comportamenti consapevoli e tecnicamente corretti.

In conformità alla normativa vigente, il Liceo attua un programma permanente di formazione e aggiornamento dei lavoratori ed in particolare di tutte le figure previste dal D.Lgs. 81/08 a cura del RSPP della scuola.

All'inizio di ciascun anno scolastico, gli alunni delle classi prime sono informati dai docenti sulle procedure di base del piano di emergenza e sensibilizzati a segnalare al RSPP eventuali situazioni di rischio.

Gli studenti che partecipano ai PCTO si avvalgono di una specifica formazione della durata di 12 ore, grazie alla quale acquisiscono gli elementi formativi di base sui temi della sicurezza sui luoghi di lavoro; ogni studente deve completare tale percorso con un test finale obbligatorio prima dell'inizio della propria esperienza lavorativa.

La scuola attua inoltre da alcuni anni un programma di promozione della salute (vedi sopra), che si occupa principalmente di fornire a studenti, docenti e genitori un servizio di consulenza psicologica a cadenza settimanale, in virtù della collaborazione di professionisti specializzati i quali, periodicamente, effettuano anche incontri tematici in orario curricolare ed extracurricolare.

Il Liceo *Michelangiolo*, in collaborazione con la Misericordia di Campo di Marte e la Fratellanza Militare, promuove corsi di formazione rivolti ai docenti ed agli studenti delle classi quarte e quinte sulle pratiche di primo soccorso e sull'uso del defibrillatore cardiaco.

Inoltre, il Liceo *Michelangiolo* intende continuare a partecipare a progetti formativi organizzati da enti che, nel territorio, sono preposti alla sicurezza ed alla legalità, come ad esempio Prefettura, Questura e Ufficio Scolastico Provinciale di Firenze, che ogni anno propongono occasioni di formazione su vari argomenti interessanti quali:

- sicurezza alla guida;
- tutela dei minori su Internet e nell'uso dei nuovi media;
- prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti attraverso una corretta informazione sulla normativa vigente;
- lotta al tabagismo;
- lotta alle mafie.